# IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 73 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 14 MARZO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Il plauso del Parlamento
### alle truppe in Libia

Anche senza volare alle alte sfere della gloria dei cieli (A. Baccelli docet), ove si aggirano ieri sul dirigibile militare il nostro simpatico e infaticabile Ministro della guerra, on. Spingardi, non si può a meno di provare un vivissimo sentimento di patriottica soddisfazione e di orgoglio nazionale per i risultati ottenuti in queste due ultime settimane dal nostro esercito combattente nella Libia.

Giovedì di marzo non potevano esserci più propizi.

Con l'assalto brillante e relativa conquista del Margheb in Tripolitania e con lo splendido attacco e relativa conquista delle oasi di Bengasi, l'esercito italiano ha in certa guisa corretta anche la leggenda che contro di sè aveva ed altri indigeni affini, per padroneggiare i luoghi, del clima e del suolo relativamente meglio attaccati e nelle ritirate rapidissimi, occorrevano due europei contro un arabo.

Poichè di questo merita di essere notato specialmente dall'illustre maresciallo von der Goltz al quale il suo valente e valoroso allievo Enver bey inviava certamente notizie sul combattimento) nella battaglia combattuta dapprima in massa fuori dell'oasi, poi a corpo a corpo nell'interno, le forze italo-turche, se non superiori di un millesimo almeno, come risulterebbe, non erano di certo inferiori alle nostre.

Ne minor pregio assume la vittoria dei nostri, dal fatto che le oasi scelte con acume tattico dal miglior capitano dei turchi, avevano il vantaggio di mascherare le sue forze e farle agire in posizione di terreno più elevato di quella cui erano costrette le nostre.

Sono tutti gli aspetti adunque il combattimento alle oasi di Bengasi fu una vittoria che fa onore al generale Briccola pel quale, senza conoscerlo personalmente, abbiamo promossa speciale ammirazione e fiducia fin dal primo giorno, allorchè sceso a Bengasi con vigoroso impeto credette di poter far a meno dei nostri colleghi giornalisti: e fa onore al generale Ameglio, l'ancora giovane ufficiale dell'Eritrea, il quale svolse con mirabile energia, mantenendo perfetta l'armonia fra le varie armi concorrenti, tutta l'azione.

***

Anche gli altri due episodi di Derna e Tobruk — benchè sofferiscro un po' dello stesso peccato originale, ossia di una non sufficiente iniziale nella protezione degli arbeiti alle opere avanzate — furono degni dei caldi elogi del Ministro che saggiamente li ha inquadrati coi due maggiori, numerosi ufficiali e truppe, col tener conto nelle prime fasi a forze preponderanti hanno dato prova di non minor coraggio e valore, attestati da numerosi sacrifizi di perdite, subito appunto per riuscire, con carro di rinforzi, a respingere e fugare il nemico.

Nelle grandi guerre a base di grandi masse, di battaglie campali si svolgono su larghe proporzioni e le vittorie, oltrechè dal forte organismo degli eserciti e dal valore dei combattenti, dipendono in modo speciale dal genio tattico e strategico dei supremi condottieri ma le guerre coloniali, come quella che combattiamo nella Libia, sopra un fronte sterminato, non possono svolgersi che a base di episodi, più o meno importanti, non collegati fra loro ed il cui esito dipende dal colpo d'occhio e dall'energia dei singoli comandanti e molto dalla disciplina, dal sangue freddo e dal coraggio delle truppe.

Ora, senza aver l'aria di supporci o credere di più degli altri, che sarebbe vana presunzione, possiamo dire con coscienza e con soddisfazione che gli ufficiali ed i soldati nostri combattenti nella Libia, hanno fatto e fanno onore all'Italia e perciò sono degni del plauso ad essi inviato dal Parlamento e della viva gratitudine dell'intiera Nazione.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

■ (S) **Berlino**, 13. Stasera i Sovrani hanno offerto al Castello un pranzo al quale hanno invitato il Cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg, il Segretario di Stato per gli Esteri Kiderlen Waechter e gli Ambasciatori con le ambasciatrici; fra gli altri l'Ambasciatore d'Italia con gli addetti militare e navali.

Dopo il banchetto è seguito un trattenimento musicale.

■ (S) **Pietroburgo**, 13. Nei circoli autorevoli si annuncia che il Ministro russo a Belgrado Hartwig è stato nominato Ambasciatore a Costantinopoli.

L'Ukase imperiale relativo sarà pubblicato entro ora giorni.

■ (S) **Washington**, 13. Taft, parlando coi membri della commissione del Senato per le relazioni interne, avrebbe detto loro che sarebbe difficile mantenere la pace fra il Messico e gli Stati Uniti se non si rendesse più grezia la legge riguardante la neutralità in presenza di un conflitto in uno Stato confinante.

### A GRETA.

(S) **Parigi**, 13. — L'*Excelsior* ha da La Canea: La assemblea rivoluzionaria cretese ha abolito il Governo. I Consoli e le Colonie estere sono impressionati per questo colpo di stato. Gli uomini politici cretesi vagheggiano nuovamente l'annessione dell'isola alla Grecia. E' il partito di Hadjimikalis e Mikelidakis che tratta con procedimenti rivoluzionari di costringere le Potenze protettrici a modificare lo *statu quo*. Le Potenze dovranno di nuovo minacciare l'occupazione dell'isola.

## DA PARIGI

*(Nostro telegramma della notte)*

PARIGI, 14, ore 1.10. — Un telegramma da Costantinopoli al *Temps* segnala l'inquietudine causata in quei circoli politici dal richiamo dell'Ambasciatore russo Tcharykoff. Data l'iniziativa russa per una pressione delle Potenze sulla Turchia per indurla alla pace, nei circoli politici ottomani si chiede se il richiamo dello Tcharykoff non sia il primo indice di un accordo segreto che potrebbe esplicarsi in una azione della Russia dal Mar Nero qualora l'Italia si decidesse ad una azione nell'Egeo.

Il *Temps* dice che pubblica questo telegramma con ogni riserva, non avendo alcuna indicazione che lo confermi.

Per altro, l'opinione pubblica francese si mostra meno pessimista circa la possibilità che la mediazione delle Potenze riesca al raggiungimento della pace.

— Un telegramma da Atene al *Temps* dice che la comparsa della flotta italiana nelle acque di Chio ha dato l'allarme.... *(a questo punto la Censura interrompe)*.

In seguito alle dichiarazioni, fatte in seno alla Sinistra radicale dall'ex Ministro degli Esteri Cruppi, che smentiscono le affermazioni portate dal deputato socialista Jaurès alla Camera circa l'azione del Gabinetto Monis negli affari del Marocco, si è deciso che la presidenza del gruppo si intenda colla maggioranza repubblicana per far pratiche presso il Governo onde evitare che, nel dibattito intervengano gli antichi Ministri il che farebbe pessima impressione alla Camera. Se come si spera, le pratiche riescano, venerdì parleranno soltanto l'ex Presidente del Consiglio Briand e l'attuale Presidente Poincaré, il quale assumerà la difesa della politica seguita dai suoi predecessori.

— Telegrafano da Madrid che in quei circoli politici si dimostra sorpresa per la sgradevole impressione causata in Francia dalla nomina del sig. Villanueva a Ministro dei Lavori Pubblici.

Il Pres. del Consiglio Canalejas dichiara che il Villanueva, anzichè avversario sistematico dell'accordo franco-spagnuolo, ne è caldo fautore.

## Parlamenti esteri

### GERMANIA

(S) **Londra**, 13. — *(Camera dei Comuni)*. Il Sottosegretario parlamentare per la guerra, *Seely*, risponde al rimprovero fatto da un oratore al Governo di lasciare sguarnita di truppe l'Africa meridionale brittannica che sono state prese misure per inviare in pochi giorni in caso di bisogno 150.000 uomini con provvigioni per tre mesi.

La Camera approva il bilancio della guerra.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 13. — *(Duma dell'Impero)*. Fu discusso il bilancio dello Stato per il 1912.

Il Presidente della Commissione del bilancio, *Alexajenco*, in fatto rilevare che la commissione per mezzo di modificazioni apportate a quest'ultimo stesso bilancio e tenendo realmente conto dei bisogni del popolo, è riuscita ad ottenere una eccedenza delle entrate ordinarie che ammonta a 232 milioni. Inoltre p r coprire le spese straordinarie al di fuori dei 100 milioni di rubli destinati all'ammortizzamento dei buoni del Tesoro non si impiegheranno, come il pegretto proponeva, 14.700.000 rubli della riserva metallica disponibile, bensì 54 milioni tolti dall'eccedenza delle entrate ordinarie.

Il bilancio dell'esercizio 1912 supera di 500 milioni quello del 1907 e comprende soltanto spese ordinarie. Rimane un fondo in moneta metallica di 400 milioni.

Il debito dello Stato al 1 gennaio 1913, senza tener conto del debito delle ferrovia Varsavia-Vienna, superava il 1 gennaio 1906 soltanto di 33 milioni.

Questo risultato è stato raggiunto senza aumentare in modo grave le imposte esistenti e senza nuove imposte straordinarie.

Il discorso di Alexajenco è durato due ore e mezza ed è stato applaudito fragorosamente su tutti i banchi

■ (S) **Pietroburgo**, 13. *Duma dell'Impero*. Il Presidente del *Consiglio* dice che per la prima bolta il bilancio russo supera i tre miliardi di rubli.

Le spese ordinarie sono aumentate da ottanta a cento milioni, ma il Tesoro non si esaurirà per questo: l'equilibrio dei bilanci futuri non è affatto compromesso. I cattivi raccolti rimangono quasi senza influenza sulle entrate. D'altra parte risulta che queste superano le spese ordinarie di una somma che servirà a far fronte alle spese straordinarie, alla formazione di un fondo liquido e all'ammortizzamento di duecento cinque milioni del debito nazionale.

Le entrate ordinarie sono aumentate del 26% in quattro anni. Si è preteso che il monopolio dell'alcool fornì la base sulla quale riposa il bilancio mentre tale monopolio figura nelle entrate soltanto per il 7.8%.

La cifra media delle imposte per abitante ammonta per il 1912 a dieci rubli e 84 copechi.

Il Presidente del Consiglio continuando la sua relazione rileva che della somma della quale sono aumentate le spese durante gli ultimi quattro anni, 121 milioni sono stati assorbiti dalla difesa nazionale. Le spese a scopo d'istruzione sono aumentate di 167 milioni, dei quali 77 per l'educazione popolare e 47 per l'organizzazione della agricoltura.

Non sono necessari prestiti: il bilancio cresce, i bisogni dello Stato sono largamente soddisfatti. Grazie alla situazione finanziaria della Russia e il sistema finanziario vigente, le entrate aumentano tutti i cespiti del 40% circa. In dieci anni il bilancio russo raggiunserà la cifra di quattro miliardi di rubli. Non vi è a temere che il suo equilibrio sia scosso. Le importazioni e le esportazioni hanno una differenza di 407 milioni in favore della Russia.

Dopo avere dimostrato che questi dati permettono di guardare l'avvenire sotto una luce più favorevole il Presidente del Consiglio ha aggiunto che durante gli ultimi anni la riserva aurea è aumentata di 576 milioni, la riserva d'oro all'estero ammonta a 413 milioni. Anche la situazione dei fondi resti migliore.

Il Presidente del Consiglio traccia infine il programma dei lavori della terza Duma ed ha terminato dicendo che essa può con soddisfazione guardare il cammino percorso, aggiungendo: *Poco quot potu facimus meliora sperare*.

### GRAN BRETTAGNA

■ (S) **Londra**, 13. *Camera dei Comuni*. Rispondendo a varie interrogazioni il regretario di Stato per l'Interno *Mac Kenna* dice che il Governo non proporrà una legge che accordi al Board of Trade il potere di consultare i minatori, per scrutinio segreto sulla questione di sapere se desiderano continuare lo sciopero.

Il Governo non conosce una legge che impedisca l'esportazione del carbone e che una legge in questo senso non rimedierebbe affatto alla situazione. Il Governo non aprirà *officine* nazionali nelle regioni ove regna la miseria a causa dello sciopero.

Il Governo non ha utilo parlare della chiusura di un pozzo, che sarebbe avvenuta presso Sheffield venerdì scorso in seguito all'intimidazione esercitata da 200 membri della associazione dei minatori; tale chiusura accrebbe soltanto se questa associazione lo permettesse.

*Avendo a questo proposito un deputato chiesto che venisse modificata la legge vigente relativa ai conflitti tra capitale e lavoro, lo Speaker interviene e fa notare che interrogazioni simili non dossono essere rivolte ad un Ministro senza averlo preavvisato.*

## La nostra guerra
### e l'opinione all'estero

Nei giorni scorsi dicevamo che ci pareva un errore trarre dai giudizi, dalle polemiche o dalle fandonie di qualche giornale estero, raccolte spesso sotto forma di telegrammi, di notizie o di opinioni espresse da qualche diplomatico, anonimo e sempre autorevole, la supposizione o la credenza che l'opinione pubblica di questo o di quel paese, di questo o di qual Governo, sia contraria a noi per la guerra in Tripolitania.

E soggiungevamo che con questa tendenza a diffidare ora degli uni, ora degli altri, si corre va il rischio di divenire *spiacenti a Dio ed ai nemicivuoi*, incorrendo facilmente in qualche equivoco come quello nel quale è incampata la nostra consorella la *Tribuna*.

Ad un bellissimo articolo del suo egregio direttore Malagodi, rispose il *Siècle* con un articolo firmato *Herbette*.

L'egregio consorella ha attribuito l'articolo del *Siècle* all'Herbette, diplomatico francese, alto funzionario del Ministero, etc., etc.

Ora la verità è che Giulio Herbette, padre dell'attuale diplomatico, digià capo dell'ufficio stampa al Ministero, poi capo gabinetto, etc., morì vari anni fa, dopo averne passati parecchi a Berlino quale ambasciatore e che l'Herbette figlio è tuttora in servizio e non si sarebbe mai sognato di firmare l'articolo del *Siècle*.

Giovanni Herbette è un semplice redattore di 2° o 3° classe e firmato nel *Siècle*, tantochè nella stampa internazionale può dirsi, senza tema di errare, un illustre incognito.

***

Che anche in Francia vi siano giornali i quali soffrono di cardiopatia cirra, si sa. Ve ne sono in tutti i paesi ed è inutile indagarne i motivi. Nelle malattie cardiopatiche è facile constatare l'effetto: altrettanto difficile stabilirne le cause.

Ma da questo al supporre che i Governi, le sfere politiche e intellettuali e la maggioranza dell'opinione pubblica di questi paesi siano ostili all'Italia e propendano per la Turchia, sol perchè vivono dei giornali turcofili, corre un abisso.

A proposito della Francia, per es. abbiamo oggi stesso notizia di alcuni provvedimenti presi a Tunisi che dimostrano come le istruzioni precise e recise date dal Pres. del Consiglio sig. Poincaré al Residente generale a Tunisi, sig. Alapetite per la più assoluta neutralità manifestatasi contro la colonia nostra sono severamente applicate.

L'altro ieri il Presidente della Commissione consultiva di Reggenza dichiarò che le misure restrittive della libertà di stampa, sospese nel periodo elettorale, saranno ripresa in vigore per impedire che turcomani e turcofili continuino l'opera loro, avvertendo che il boicottaggio contro i trams, in odio degli addetti italiani, doveva cessare senz'altro, ritenendolo un atto contro la Francia e contro il Governo.

Infatti un dispaccio della notte da Tunisi annunzia che furono arrestati i caporioni, alcuni dei quali vennero rinviati sulle sponde del Bosforo.

D'altra parte il nostro corrispondente ci avverte che il loro attaccco ed alla loro occupazione.

L'operazione fu affidata ad una colonna composta di 7 battaglioni di fanteria, tratti dai reggimenti 4, 63, 57, e 79, di tre batterie da montagna e di due batterie da campagna.

Questa truppa, comandata dal generale Ameglio, uscì dalla grande ridotta di Fojat, si schierò prontamente in battaglia sotto il fuoco vivissimo del nemico e procedette ardita, sviluppando un movimento aggirante da sud a nord delle posizioni nemiche, pienamente riuscito, cacciandosi davanti in fuga precipitosa, le grosse masse di arabo-turchi che le occupavano ed inseguendole alla baionetta oltre le due oasi oggetto del suo attacco.

A questa azione vigorosa della fanteria, sostenuta dal fuoco delle artiglierie da montagna e da campagna, concorsero anche un reggimento di cavalleggieri ed il nostro reparto arabo a cavallo.

L'operazione che era stata ben preparata che fu diretta con energia grande dal generale Ameglio, ed eseguita con inarrivabile slancio dalle truppe, riuscì ammirevole anche per l'armonica cooperazione delle varie armi, e soprattutto per il disciplinato coraggio dei soldati.

Le perdite del nemico sono state enormi. Solo nelle oasi furono rinvenuti oltre 400 cadaveri di cui 91 in un solo appostamento e tutti morti di baionetta. Altri numerosi cadaveri furono rinvenuti tutto intorno le oasi conquistate, e questi oltre ai numerosissimi morti e feriti trasportati dal nemico nei primi momenti della sua ritirata, quando non era ancora degenerata in fuga. Tutti insieme i morti nemici superano certamente il migliaio, ed i feriti sono in numero molto maggiore.

Alle 2 il combattimento era finito ed il grosso delle nostre truppe riposava sulle posizioni conquistate, mentre numerose ricognizioni battevano tutto intorno il terreno e la cavalleria proseguiva l'inseguimento fino a notte.

Le nostre perdite sono di tre ufficiali e di 26 soldati morti, e di sette ufficiali e 55 soldati feriti.

Le nostre nemiche battute non erano certo meno forti di 5000 fucili ed erano sostenute da artiglierie.

### La quotidiana bugia turca.

Secondo un telegramma da Costantinopoli, il Ministero della guerra ottomano comunica il seguente dispaccio d'un preteso comandante, di Tripoli:

*« Avendo appreso che gli Italiani avevano parzialmente sgombrato Ain Zara e portate indietro le loro posizioni, abbiamo dato un combattimento il 10 marzo e abbiamo constatato che gli Italiani avevano sgombrato definitivamente Ain Zara e si erano ritirati sulle alture, ove hanno organizzato le loro linee di difesa. Abbiamo incendiato una grande costruzione e attaccato le linee di difesa italiane. Le nostre perdite sono state di 5 morti e 9 feriti ».*

Il giorno dieci vi fu realmente un attacco contro Ain Zara, ma il risultato del combattimento fu questo, che dopo due ore il nemico era in completa ritirata inseguito dal nostro fuoco di artiglieria, con perdite da sua parte più gravi di quelle confessate, mentre noi non ne avemmo alcuna.

Le notizie contenute nel telegramma di fonte turca sono assolutamente false. Ain Zara continua ad essere saldamente occupata dalle truppe italiane che vi si sono fortificate, ed è ridicolo che il Governo turco perseveri in questo sistema di sfacciate menzogne.

### Allarmi a Costantinopoli

(S) COSTANTINOPOLI, 13. — Informazioni dirette giunte alla Porta, annunziano la presenza di due navi da guerra italiane nell'arcipelago. Si crede ad una imminente operazione contro un'isola dell'Egeo.

I Ministri della guerra, della marina e dell'interno hanno tenuto nel pomeriggio di ieri una riunione sotto la presidenza del Ministro degli esteri. Il Ministro della guerra ha conferito pure col Gran Visir.

### Truppe russe al confine turco

La Porta ha ricevuto informazioni secondo le quali truppe russe si concentrano nelle regioni di Kars e di Erivan. Nondimeno nei circoli ufficiali non si crede ancora che tali concentramenti siano diretti contro la Turchia.

### NEI DARDANELLI

■ (S) COSTANTINOPOLI, 13. Il Ministero della Guerra annunzia che secondo un comunicato del comandante dei Dardanelli, a datare da oggi, dopo la levata del sole i vapori e i velieri potranno attraversare lo stretto in una linea riservata al passaggio soltanto se guidati da piloti. I velieri dovranno essere muniti di fanali regolamentari. Il passaggio sarà proibito perchè pericoloso.

### Nessuna azione navale nell'Egeo

(S) **Roma**, 13 — Alcuni giornali esteri parlano di navi da guerra italiane nel mare Egeo.

Tali notizie sono assolutamente false: nessuna nave da guerra italiana si trova nel mare Egeo.

### La Missione Sforza prigioniera dei Turchi.

**Torino**, 13, ore 22. — Ricorderete che della missione Sforza-Sanfilippo incaricata, prima della nostra occupazione nella Libia, delle ricerche minerarie laggiù, non si avevano più notizie dirette.

Ora il conte Giovanni Sforza padre dell'ing. Michele ha ricevuto dal figlio il seguente telegramma speditogli ieri mattina dal Garian per la via di Debibat:

« Salute buona, desidero rivedervi tutti bene e presto. Puoi telegrafarmi indirizzando al comandante della piazza di Garian, per la via Tunisi-Debibat ».

Ciò conferma la prima notizia, cioè, che la missione fu fatta prigioniera dai turchi. Ora venne trasferita al Garian.

## Per l'assimilazione degli arabi della Tripolitania

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI, 8. — L'opera del Prefetto, barone Menzinger assistito dall'egregio cav. Aperto, si svolge intensamente e già se ne vedono i primi frutti.

Ogni giorno nel gran salone orientale, del palazzo prefettizio, posto nel centro del quartiere arabo, passano a diecine autorevoli capi arabi che riconoscono nella persona dell'illustre funzionario la sovranità dell'Italia.

I capi arabi espongono apertamente al Prefetto, le aspirazioni e i bisogni di queste popolazioni indigene, dando prova di completa sottomissione.

Per la guerra, non pochi arabi che dimorano dell'interno, si trovano nell'impossibilità assoluta di venire a Tripoli; ma si sono già affrettati a far conoscere che non appena le condizioni lo permetteranno faranno atto di sottomissione.

Maggiori risultati si ricaveranno per merito di questo eminente funzionario che, chiamato a disimpegnare la delicata e difficile missione dei rapporti con gl'indigeni, corrisponde egregiamente alla fiducia in lui riposta dal Governo. Con i fatti, il barone Mentzinger ha potuto dimostrare agli arabi che l'Italia non ha alcuna intenzione di innovare nulla che riguardi gli usi e i costumidi queste popolazioni che sobillate dai turchi, in principio credevano tutto al contrario. Una prova tangibile si ebbe, come sapete, durante la festa dei Marabutti.

Nella moschea di Sidi Jakub, per invito della Zauia intervennero alle funzioni religiose per la nascita del Profeta, il generale Salsa, il prefetto, il comm. Caruso, il comm. Alongi il cav. Cicero, ufficiali superiori e borghesi.

Gl'invitati, ricevuti colla massima solennità da S. E. Hassuna Pascià, da suo fratello e da alcuni personaggi della Zauia, assistettero a tutta la lunga e interessante preghiera, della quale furono loro offerti dolci e rinfreschi. Così pure avvenne in altre moschee aperte per i cristiani.

Ma il fatto che a Tripoli, l'aristocratica moschea di Sidi Jakub, per la prima volta è stata aperta a cristiani, è di grande importanza, perchè prova, all'evidenza quanta simpatia e fiducia, riponga in questo momento, l'elemento arabo negli italiani. I capi arabi sono anche molto lieti pel modo onde procedono tutti i servizi civili, specie quelli della sanità e di polizia.

Oramai essi sono persuasi che non solamente i loro interessi, la loro religione, i loro costumi non avranno alcun danno, ma la regione prospererà e godrà di tutti i vantaggi della civiltà. Presto si troveranno dunque a fianco degli arabi felici di portare il loro valido contributo per la rinascenza di questo paese.

A. MASCIOLI.

## Le Potenze e la guerra italo-turca
### L'opinione di una rivista inglese

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

LONDRA, 13. — Fra le riviste finanziarie che si sono occupate finora più seriamente della nostra guerra, è l'*Investor's Review*, antico ed accreditata rivista inglese la quale ha il pregio, divenuto ormai rarissimo per i giornali di questo paese, di conservare un'ammirevole indipendenza di giudizio e di non lasciarsi accecare dalla corrente turcofila.

L'*Investor's Review* si occupa infatti, nel suo ultimo numero, della mediazione offerta dalle Potenze per terminare la guerra, e così scrive:

I corrispondenti dei nostri giornali da Roma e da Costantinopoli ci hanno detto che le Potenze stanno cercando una formula col quale dalle quale possa essere conclusa la pace fra l'Italia e la Turchia. Noi conosciamo una sola formula che sarebbe immediatamente efficace. Eccola. Dire al Governo Turco che non avrà più un soldo dal l'Europa occidentale per comperare materiale da guerra, per sussidiare arabi trafficanti di schiavi o mantenere un esercito di qualsiasi genere a Tripoli e la pace sarà subito conclusa. Disgraziatamente la finanza occidentale è così legata a filo doppio con il fato del selvaggio dominio turco che un simile linguaggio non è possibile nè da parte di alcuna Potenza, nè da parte di alcun gruppo di banchieri eteri. Il dominio ottomano può essere in corso di distruzione (e merita infatti di essere distrutto) ma i resti di quell'orda selvaggia sono ancora tanto abbastanza per massacrare tutti gli stranieri di Pera qualora fossero incitati a farlo. Perciò, secondo la nostra opinione, la guerra continuerà fino a che la Turchia sarà disanguata e morirà; noi prevediamo quindi una nuova insurrezione nella Macedonia e nell'Albania non appena quelle regioni saranno uscite dalla stretta dell'inverno. Se la lotta per la libertà, iniziata da così gran tempo per parte di quei disgraziati abitanti della Turchia europea, acquisterà con energia sufficiente per destare l'attenzione delle Potenze occidentali, è assai probabile che anche la Serbia e la Bulgaria saranno pronte ad intervenire per accrescere i loro confini ed in tal caso la Grecia non può rimaner tranquilla. La Grecia sarà sempre una difficoltà per quelli fra noi che si ostinano a gridar pace, pace, mentre la pace non vi può essere, giacchè la politica delle Potenze verso Creta è fallita completamente e merita di fallire. Nessun Ministro degli esteri ha il coraggio di dire al Turchi: « Creta appartiene alla Grecia; finitela colle vostre proteste ». Nello svolgimento che ne deriverà, l'Italia potrà prenderesi la sua rivincita per la freddezza con cui l'Europa ha assistito al suo conflitto in Tripoli, giacchè l'Italia, da sola e senza aiuti è riuscita a liberare i sudditi oppressi e brutalizzati dei Turchi non soltanto a Tripoli, ma in tutto il devastato impero ottomano.

« Tutti coloro che augurano del male all'Italia sono concordi nel predire un prossimo fallimento, ma questa è una stupida malignità ed opportunamente il Ministro italiano delle Finanze, on. Tedesco, ha fatto alla Camera dei Deputati una dichiarazione la quale dimostra che, per quanto sgradevole e fastidiosa possa essere la spesa della guerra tripolina, essa non condurrà l'Italia alla rovina e nemmeno a seri imbarazzi. Gli introiti durante i cinque mesi della guerra, egli ha detto, hanno mostrato un aumento notevole e continuo cosicchè il bilancio corrente basterà a ripagare la metà delle spese di guerra. Per l'anno finanziario prossimo, i pronostici sono soddisfacenti, soprattutto perchè cesseranno ora le forti spese causate dai terremoti in Sicilia e in Calabria. La guerra, ha aggiunto, non ha interrotto la via delle riforme nè è stata soppressa la spesa votata dal Parlamento per l'educazione elementare ed il denaro già votato dalle Camere continuerà ad esser speso per lavori pubblici. Le Finanze italiane sono perciò in posizione così forte che l'Italia può affrontare senza un prestito o senza tasse addizionali la grande impresa nella quale si è così ammirevolmente affermata l'unanimità del Governo, del Parlamento e del Paese ».

MARIO PETTINATI.

# Il conflitto italo-turco

## Da Tripoli.

(S) TRIPOLI, 12 — (*Ufficiale*) — Questa mattina i nostri dirigibili eseguirono una crociera oltre Zanzur e Zavia, nella quale ultima località notarono molte tende ed armenti ovini ed equini. Altri accampamenti con mandrie furono visti tra Zavia e Bir Terrina.

Dagli accampamenti furono sparati molti colpi di fucile, perfettamente innocui, contro i dirigibili, che da un'altezza di oltre mille metri fotografarono 38 bombe sopra un gruppo di armati determinandone lo sbandamento e la fuga precipitosa. Le bombe, cariche di un chilogramma di potente esplosivo, giunsero tutte al segno producendo effetti materiali e morali impressionanti.

Venne avvistata anche una carovana di cinquanta o sessanta cammelli carichi, in marcia da Zavia ad Aziziah, e venne colpita con due bombe.

I dirigibili rientrarono a mezzogiorno.

■ (S) TRIPOLI, 13 (ore 11.30). Le notizie delle vittorie delle nostre truppe a Tobruk e a Bengasi hanno prodotto la più viva e generale soddisfazione e una profonda impressione fra gli indigeni.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI 12, *ore* 20.15 — A proposito dell'affare De Maria è escluso ogni attentato.

Domani si imbarcherà per la Cirenaica Don Prospero Colonna, che vi va con funzioni di Commissario straordinario della Croce Rossa.

Il decreto del generale Salsa, il quale dispone che la ritirata dei cittadini sia ritardata fino alle ore 23, è stato accolto dagli indigeni con molta soddisfazione.

I dirigibili oggi fecero una ricognizione sopra Zanzur e Zavia gettando bombe a mano su quel campo, e sono rientrati nell'*hangar* a mezzogiorno.

MASCIOLI.

## Il combattimento di Bengasi

(S) BENGASI, 12 — *Ufficiale*. — Stamane verso le otto e trenta su informazioni che due oasi poste a nord-est di Fojat erano fortemente occupate dal nemico, il generale Briccola ordinò al generale Ameglio di procedere al loro attacco ed alla loro occupazione.

L'operazione fu affidata ad una colonna composta di 7 battaglioni di fanteria, tratti dai reggimenti 4, 63, 57, e 79, di tre batterie da montagna e di due batterie da campagna.

Questa truppa, comandata dal generale Ameglio, uscì dalla grande ridotta di Fojat, si schierò prontamente in battaglia sotto il fuoco vivissimo del nemico e procedette ardita, sviluppando un movimento aggirante da sud a nord delle posizioni nemiche, pienamente riuscito, cacciandosi davanti in fuga precipitosa, le grosse masse di arabo-turchi che le occupavano ed inseguendole alla baionetta oltre le due oasi oggetto del suo attacco.

A questa azione vigorosa della fanteria, sostenuta dal fuoco delle artiglierie da montagna e da campagna, concorsero anche un reggimento di cavalleggieri ed il nostro reparto arabo a cavallo.

L'operazione che era stata ben preparata che fu diretta con energia grande dal generale Ameglio, ed eseguita con inarrivabile slancio dalle truppe, riuscì ammirevole anche per l'armonica cooperazione delle varie armi, e soprattutto per il disciplinato coraggio dei soldati.

Le perdite del nemico sono state enormi. Solo nelle oasi furono rinvenuti oltre 400 cadaveri di cui 91 in un solo appostamento e tutti morti di baionetta. Altri numerosi cadaveri furono rinvenuti tutto intorno le oasi conquistate, e questi oltre ai numerosissimi morti e feriti trasportati dal nemico nei primi momenti della sua ritirata, quando non era ancora degenerata in fuga. Tutti insieme i morti nemici superano certamente il migliaio, ed i feriti sono in numero molto maggiore.

Alle 2 il combattimento era finito ed il grosso delle nostre truppe riposava sulle posizioni conquistate, mentre numerose ricognizioni battevano tutto intorno il terreno e la cavalleria proseguiva l'inseguimento fino a notte.

Le nostre perdite sono di tre ufficiali e di 26 soldati morti, e di sette ufficiali e 55 soldati feriti.

Le nostre nemiche battute non erano certo meno forti di 5000 fucili ed erano sostenute da artiglierie.

## La quotidiana bugia turca.

Secondo un telegramma da Costantinopoli, il Ministero della guerra ottomano comunica il seguente dispaccio d'un preteso comandante, di Tripoli:

*« Avendo appreso che gli Italiani avevano parzialmente sgombrato Ain Zara e portate indietro le loro posizioni, abbiamo dato un combattimento il 10 marzo e abbiamo constatato che gli Italiani avevano sgombrato definitivamente Ain Zara e si erano ritirati sulle alture, ove hanno organizzato le loro linee di difesa. Abbiamo incendiato una grande costruzione e attaccato le linee di difesa italiane. Le nostre perdite sono state di 5 morti e 9 feriti ».*

Il giorno dieci vi fu realmente un attacco contro Ain Zara, ma il risultato del combat-

# Il diario della guerra (1)

### Settembre

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1889, s'intima il 27 *l'ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sbarazzi nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

### Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli. Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10.

### Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si mantengono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidié ed il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

### Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad 8cmo; 3, 5, 11, 18, 21, 23, e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; il 14 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

### ANNO 1912.

### Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità l'1, 14, 20 a Tobruk; il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 15, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 23 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il Pesi occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

### Febbraio

1. 3. 14.— Bombardamenti costa araba.

24.— Affondamento navi turche in Beirut.

5. 7. 17. 23.— Piccoli attacchi a Tobruk.

9. 22.— Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5. 13. 17. 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1.— Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3. 5.— Avvisaglie a Gargaresc.

26.— Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

### Marzo.

1 — Giunge ad Azizieh seconda spedizione Mezzafiuna rossa. Generale Ciancio assume carica di capo di stato maggiore corpo di spedizione.

Incominicia festa del Mevlud (Natale musulmano).

Giungono a Bengasi da Argila notizie di neutralità delle tribù locali e dei Senussi.

Nella notte 1-2 tentro di predoni con nostri arabi armati nell'oasi di Tagiura.

Ricognizioni esplorano che Fethi bey è a Suani ben Aden; Nessiat bey a Fondne ben Gasoir; un nuovo campo si è formato ad El Attala. Elogio del Re ai vincitori del Mergheb e Gargaresch.

2 — Nella notte 2-3 incontro arabi attaccano la ridotta n. 3 a Gargaresco e sono respinti.

3 — Giuramento sul Corano degl'indigeni della banda del Garian.

Ottavo combattimento a Derna iniziato alle 7 e durato fino a notte.

4. — Muore a Taranto il vice ammiraglio Aubry.

Una torpediniera italiana bombarda i forti di Sceik Said; un incrociatore bombarda Dubah. Festa dei Maomboti con intervento nostre autorità.

Nella notte precedente di guerra si sono aspri combattimenti intorno fronte fanno fuoco contro le difese d'Ain Zara. Il capo dei Senussi di Tripoli visita il prefetto Menzinger.

Ricognizione del battaglione eritreo con incontro del nemico a Bir Rodan Serrif.

5. Prima occupazione dei dirigibili P2 e P3 a Tripoli Prima ricognizione della banda del Garian.

Sospesi gli sbarchi a Bengasi pel mal tempo.

6. Attacco notturno del Mergheb iniziato alle ore 22 del 5.

Attentato contro il corrispondente del «Resto del Carlino».

Il Ministero della guerra delibera il congedamento della classe 1888 a datare dal 20 corrente in Italia e del 1° aprile in Libia.

7 — Comincia a funzionare a Tripoli il nuovo faro automatico visibile a 26 miglia di distanza.

Il campo nemico a Derna è trasportato più lontano.

Ricognizione di più battaglioni con artiglierie e sud della ridotta «Foist» a Bengasi.

8. — Il generale Coardi di Bagnasco (Cavalleria) è destinato a Tripoli.

9. — Secondo notizie turche, lo Sceicco Saiful ha sconfitto i Djimani, partigiani dell'Iman Yahia.

10. — 1500 arabi con gruppi di regolari turchi attaccano una ridotta d'Ain Zara. Ripresi gli sbarchi a Bengasi.

11. — Il 34°, il 20° ed il 21° fanteria con due batterie respingono un violento attacco a Tobruk.

La Camera italiana approva le spese di guerra in 215 milioni a tutto febbraio. Tutta la flotta aerea fa ricognizioni a Tripoli.

---

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

## Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 13 contiene:

Leggi con la quale vengono stabiliti i ruoli organici del personale del corpo reale delle foreste.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Alta Italia.

**Genova**, 13. — Stamane il banchiere Giuseppe Galleo, che ha negozio di cambiavalute in via Andrea Doria, mentre tenendo in una mano una borsetta di pelle contenente valori usciva dalla sua abitazione alla salita di S. Rocco fu aggredito da due giovinastri i quali gli spararono contro tre colpi di rivoltella.

Il Galleo, colpito in pieno petto, cadde morto.

Due giovani sarte, tali Carlotta Paggi, e Maria Croca, che di là passavano, si diedero a gridare al soccorso. Allora uno dei due aggressori sparò contro di loro un colpo di rivoltella ferendo la Paggi alla testa.

Quindi i due aggressori tolsero al Gallo, che giaceva cadavere, la borsetta e si diedero alla fuga. Sul luogo accorsero il Questore e numerosi funzionari. Fu accertato che la borsetta conteneva monete d'oro e biglietti di banca per una somma ingente. Degli audacissimi malfattori, non si ha finora alcuna traccia. La notizia del tragico fatto ha recato grande impressione.

## Italia Centrale.

**Livorno**, 13. — In seguito al licenziamento di sei operai metallurgici quali promotori di una sottoscrizione a favore di un vecchio operaio stato licenziato per una questione con un capo-reparto, gli operai metallurgici addottisi ieri sera proclamarono lo sciopero fino a che i sei licenziati non fossero riammessi al lavoro. Lo sciopero non ebbe però luogo perchè il Consiglio d'amministrazione della Società deliberò la riammissione dei licenziati.

— Il Governo inglese, riconoscendo l'importanza della nostra città e del suo porto ha elevato la locale rappresentanza britannica a Consolato generale.

Nello stesso tempo il *Foreign Office* ha esteso la giurisdizione del Consolato di Livorno a tutta la Toscana compresa Firenze e all'Umbria e alle Marche.

## Italia Meridionale

**Bari**, 13: 88 ha da Canova che stamane in quella stazione ferroviaria il notaio sessantenne cav. Giuseppe Tripputi, da Spinazzola, mentre attraversava il binario per salire sul treno diretto, fu investito da un altro treno e orrendamente straziato. Col Tripputi viaggiavano due figliuole, una di anni 18, l'altra di 16 Lo strazio delle povere signorine non si descrive.

**Napoli**, 13 (ore 16.25): Provenienti da Beirut, Dardanelli e Pireo è giunto stamane nel nostro porto il piroscafo francese *Senegal* con a bordo 22 italiani. Essi dichiararono che, dopo l'affondamento delle navi turche nel porto di Beirut, gl'italiani residenti a Costantinopoli sono fatti segno a odiose persecuzioni.

Col *Senegal* sono giunti anche 700 greci. Essi narrano che, in seguito alla guerra, le condizioni economiche al Pireo sono assai tristi.

**Foggia**, 13: La popolazione rurale dei dintorni della città è sinistramente impressionata dal ripetersi di incendi dolosi per opera di una banda di malintenzionati. Poche notti or sono vennero incendiati tre pagliai, la notte scorsa altri cinque. L'Autorità ha disposto un servizio di vigilanza.

## Provincia Romana

**Frosinone**, 13.— Nella località De Mateis, a due chilometri dalla nostra città, un'automobile lanciata a corsa sfrenata investiva ieri una bicicletta montata da tal Giuseppe Pizzarzi di anni 17. Il povero ttto, lanciato a grande distanza, riportava contusioni gravissime e cessava di vivere appena giunto all'ospedale. L'automobile era occupata dal proprietario, tale Morelli Giuseppe, di Napoli, dallo *chauffeur*, Armando Della Manica, e da tal Pagano Pompili, cassiere della *Società Tutelare*. Il Morelli dopo aver fatto trasportare il Pizzarzi all'ospedale, montò sopra un altra automobile e scomparve. Il Della Manica e il Pompili furono trattenuti in arresto a stima delle disposizioni dell'Autorità giudiziaria.

**Roccagorga** 13: In comizio «Recinto» fu stamane da alcuni passanti rinvenuto cadavere sull'orlo di un fossato il contadino Vincenzo Saporito. Il corpo del povertto appariva crivellato di sei ferite. Sul luogo si recarono per le constatazioni di legge la Autorità. Il delitto si attribuisce a vendetta.

### Servizio radiotelegrafico

Il Ministero della Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 14, con le sottoindicate stazioni:

*Luisiana*, con Capo Mele — *Berlin*, *Oceania* (La Veloce) e *Konigin der Nederland*, con Capo Mele ed Isola Chiesa. — *Warwickshire* con Capo Mele, Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spurio. — *Lavonia*, *Princess Juliana*, *Adriatic* e *Canada* con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spurio; *Oceania* (Austro Americana) *Calabria* e *America* (La Veloce) con Capo Sperone — *Suzzuna*, con Capo Sperone e S. Giuliano di Trapani — *Macedonia* con S. Maria di Leuca e S. Cataldo — *Carpatia* e *San Guglielmo* con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani.

## NOTE AGRARIE

**Un pensiero di Locouteur.** — «L'agricoltura è il prodotto netto».

**Seminare trifoglio sul frumento.** — Ecco il momento propizio per seminare trifoglio sul frumento. Intendiamo trifoglio *pratense*, *bolognino* o *biennale*, come suol dirsi.

Questa splendida foraggiera leguminosa fornisce un eccellente foraggio, tanto nell'annata in corso che in quella successiva, arricchisce il terreno di azoto, onde quello resta eccellentemente preparato a ricevere le semine future.

Il quantitativo di seme nudo da impiegarsi, è di chili. 21 per ettaro e lo si sparge misto a terra fina ed asciutta, ricoprendo con lo stesso lavoro di *zappettatura* ed *erpicatura*, che suol darsi al frumento in questa stagione

**I migliori porta-innesti americani.** — In verità ormai sono ridotti a ben pochi i porta-innesti consigliabili, quelli cioè su cui si possono innestare le viti mostrane con sicurezza di resistenza alla fillossera.

I migliori appartengono alle specie *riparia* e *rupestris* e sono:

| | |
|---|---|
| Riparia grand-glabre | |
| Rupestris du hot : | |
| Rupestris metallica : | |
| Riparia-rupestris 3309 : | |
| Aramea-rupestris : | |

Bertandini per i terreni molto calcarei.

Tutte le altre numerose specie e varietà elencate nei cataloghi all'infuori delle suindicate vanno scartate.

**Colla per etichette sul vetro.** — Per attaccare le etichette sulle bottiglie non basta la colla comune che non è si forte da impedirne il distacco. Si adoperi invece una colla così composta:

| | |
|---|---|
| Gomma arabica | gr. 40 |
| Zucchero | » 25 |
| Acqua | » 100 |

**Brevi notizie**

La cattedra ambulante di Benevento ha promosso un concorso per frutteti specializzati in quella provincia.

A Pavullo è stato aperto un vivaio *R. Istituto forestale*, destinato a preparare periti forestali.

— Il Congresso dei piccoli agricoltori-contadini della provincia di Cremona avrà luogo a Casal Maggiore il 5 maggio prossimo.

— Le merci spedite in Tripolitania e Cirenaica go dranno della tariffa di esportazione e P. V.

— *E' aperto il concorso per sei monografie* su quanto fu fatto in Italia in tema di *irrigazione*, sia dal lato idraulico che dal lato economico, amministrativo e giuridico. Due premi: medaglia d'oro e L. 1000; medaglia d'argento e L. 500. Le monografie dovranno essere presentate alla Commissione dell'Esposizione di risicoltura di Vercelli entro il 30 settembre.

— *Un concorso per l'impianto di medicai* nel circondario di Cuneo venne aperto da quel Comizio Agrario.

Programma e condizioni del concorso presso il Comizio Agrario.

— *Una mostra provinciale di bestiame bovino* ed un mercato a premi sono indetti a Parma per l'aperture di quel nuovo Foro Boario, 16 marzo.

— *I Consorzi antifillosserici* in Italia sono attualmente 124 divisi in 25 provincie. Ve ne sono poi 40 in preparazione divisi in 5 provincie.

**Fra chi scrive e chi legge** — *Signorina G. - Roma.* — Alle sue rose in vaso, sofferenti, applichi il sale di Wagner, sciolto nell'acqua.

5 grammi per ogni pianta.

*Contessa P. - Alri* — Contro gli animaletti che infestano i vasi fiori applichi con un polverizzatore acqua saponata.

*Sig. D. A.* - Albano — La pompa Monici e carrello (provata domenica 3 marzo all'Ariccia per cura della *Società dei vinicoltori del Lazio*) è perfetta e dà una economia del 50 % nella spesa delle irrorazioni, la quale nei *Castelli*, causa il prezzo eccezionale della mano d'opera, è fortissima.

**Camillo Massini.**

## Drammi di terra e di mare

### Disastro ferroviario

(S) **Vienna**, 13 — Un treno pieno di contadini che entrava nella stazione di Szakova in Galizia ha avuto un urto con una locomotiva che stava ferma.

Alcuni vagoni hanno deviato: tredici persone sono rimaste gravemente ferite e circa una trentina leggermente.

### Grave disastro ferroviario in America.

(S) **New York**, 13 — Il treno direttissimo della Compagnia New York Central, mentre percorreva la linea da Chicago a New York ha avuto un disastro presso Poughkeepsie.

■ (S) **New York**, 13. Notizie ulteriori sul disastro ferroviario di Poughkeepsie recano che nessun viaggiatore è morto: vi sono però parecchi feriti.

Quattro vagoni sono precipitati dalla scarpata, cadendo nel fiume Hudson.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica.**— La compagnia Gandusio-Borelli Pilpino metterà in scena, nella prossima quaresima l'*Amore di Loredana*, commedia nuovissima di Luciano Zuccoli e Gino Damerini, e in primavera: *«Macchere Rosse»* di Fausto Maria Martini.

— La compagnia del Teatro Italiano rappresenterà fra l'altro, i seguenti nuovissimi lavori: *«Il sogno del Cavaliere»*, nuovo dramma di Fausto Salvatori; *«Il matrimonio comprensivo»* di Alfredo d'Ambra e Giuseppe Lipparini, tornati così alla loro antica collaborazione *«Acqua... acqua... fuoco... fuoco...»*, una nuovissima commedia di Lucio d'Ambra; un dramma in versi di Fausto Maria Martini; *«Il poeman»*; una tragedia di Ercole Rivalta, *«Cleopatra»*; l'annunciata commedia moderna di Gino Cucchetti; *«La Mediterranea»*.

***

**Varie.** — L'Inghilterra è forse l'unico paese in Europa dove non esistono sovvenzioni di Stato o municipali per il teatro d'opera o di commedia. Questo fatto merita ha forse giovato alla libera concorrenza ed allo sviluppo dei teatri secondari e dei *Music-hall* ha impedito la formazione di un ambiente che permetta alle grandi città come Londra, Glasgow, Liverpool, o Manchester di mantenere aperto con successo un teatro d'opera almeno sei mesi all'anno.

Un pionomato attore inglese Sir George Alexander che è anche un uomo politico, ha fatto notare che la Francia e la Germania spendono dei milioni all'anno per i loro teatri per popolarizzare le più grandi produzioni musicali e drammatiche. Egli non dubita che dal sistema delle sovvenzioni teatrali sia derivato un grande vantaggio intellettuale per le nazioni che lo hanno adottato. Tutti i tentativi che sono stati fatti a Londra per organizzare uno spettacolo d'opera permanente sono falliti, poichè le spese sono così grandi che non permettono di adottare prezzi popolari di ingresso, di modo che la piccola categoria di appassionati per la musica la quale può disporre della sterlina, della mezza sterlina per andare a godere lo spettacolo d'opera è presto esaurita, ed i teatri rimangono vuoti.

Lo stesso *Covent Garden* non riesce a condurre a buon termine i tre mesi di stagione estiva, se non in causa del fatto che un gruppo di sottoscrittori garantisce l'impresa da ogni perdita anno per anno. Anche Hammerstein, il quale non è un filantropo e non vuole fare l'educazione musicale degli inglesi a proprie spese esclusive, un giorno o l'altro — se le cose non si cambiano — sarà costretto a chiudere il proprio teatro nel quale per tre mesi mantiene una compagnia di primissimo ordine. Ognuno quindi — afferma Alexander — un teatro d'opera sovvenzionato; almeno fino a tanto che non si è riusciti a creare quell'ambiente musicale che a Londra manca finora completamente. Un municipio, come quello di Londra, il cui bilancio annuale si computa a quattordici o quindici milioni di sterline, può ben permettersi il lusso di impiegare trenta o quarantamila sterline ogni anno per contribuire al mantenimento di un teatro d'opera degno di una grande metropoli. Per ora, il *London County Council*, in seno al quale l'Alexander ha sollevato la questione, non si è pronunciato sulla nuova proposta ma è probabile che questa venga studiata prossimamente e presentata ad una prossima sessione del Consiglio.

Così il *Secolo* di Milano.

***

— Si parla spesso delle ingenti paghe dei cantanti d'oggidì; ma Gino Monaldi dimostra nella *Nuova Antologia* ch'esse non differiscono troppo da quelle d'un tempo. Prima del 1830, come risulta da una lettera di Rossini, le paghe d'una buona compagnia di canto per una stagione di circa quaranta giorni erano: prima donna scudi 400, primo basso o baritono 300, primo tenore 3330, musico 100. Ma dopo il 1830, all'epoca della Pasta e della Malibran si ebbero cifre altissime. Il tenore Donzelli nel carnevale 1836-37 veniva riconfermato al *Reale* di Napoli per 38 mila lire; la Ungher per poche sere ebbe a Palermo 17.000 lire ed a Vienna nel 1838 per una sola stagione ne ebbe 72.000; la Giulia Grisi a Parigi per tre mesi ebbe 80.000 lire ed a Londra per tre sere durante le feste di York ne ebbe 15.000. Il basso Lablache era quotato da 1500 a 2000 lire per sera; la Schiavanoli Perriani ne prendeva 5000 per recita; Rubini il principe degli antichi tenori, oltre le 195.000 lire d'assegno fisso, ne prese a Londra altre 100.000 per due mesi. Le paghe degli artisti in voga oscillavano da 30 a 40.000 lire per una stagione.

### L'Esposizione Internazionale di Venezia

(S) **Venezia**. 13 — Anche la Francia avrà un Padiglione suo proprio, permanente, nelle Esposizioni di Venezia. Esso fu costruito di fianco al Padiglione Inglese e di fronte a quello germanico. È un elegante edificio, arricchito di marmi e di ferri battuti, preceduto da un vestibolo di forma ovale dove verranno collocate sculture e vasi ornamentali.

La sezione francese sarà costituita dalle Mostre personali di quattro insigni pittori: Simon, Blanche, Ménard, La Touche. Esse formano quattro splendide collezioni, alle quali hanno largamente contribuito privati, possessori e gallerie.

Il pittore Blanche ha eseguito espressamente una signorile decorazione per la propria sala.

## *Palazzo di Giustizia*

**Tribunale — VIII Sezione Penale.**

*Pres.*: cav. Campioy - *Giudici*: avv. Balzano a Maccolta - *P. M.* cav. Seganti.

### Il processo degli alcools.

I fatti che diedero origine all'attuale processo rimontano al febbraio dell'anno scorso e la stampa se ne occupò largamente in quell'epoca. Giova però osservare che la causa giunge all'udienza assai semplificata e sfrondata di molti degli elementi di drammaticità, che avevano valso a ingigantire la proporzione dei fatti nei riguardi della sensazionale scoperta.

Ecco in breve sunto dell'Ordinanza della Camera di Consiglio riguardante l'attuale processo:

L'Ufficio di Finanza di Roma, preoccupato dalla diminuzione di entrate sui diritti di dazi di consumo nel 1910, attivò indagini al riguardo e con verbale del 18 gennaio 1911 deferì all'autorità giudiziaria il commerciante Giovanni Battista Saccares per contrabbando doganale e dazio di ottolitri 1267 di alcool.

La denuncia era motivata dal fatto che il Saccares aveva venduto delle quantità di alcool puro nel 1910 a varie ditte di Roma, senza volerne giustificare la provenienza, adducendo a sub discarico la libera circolazione degli spiriti nei Comuni chiusi.

Le guardie di Finanza, nel continuare le indagini volsero i loro sospetti sulla *Fabbrica Romana Alcools* posta in via Casilina a due verbale del 26 gennaio la denunciarono quale correa del contrabbando compiuto dal Saccares.

In detto rapporto si dice che mentre il Saccares figurava dai registri della Società stessa acquirente di oltre mille ettolitri di alcool denaturato (e ciò di alcool non soggetto a tasse) questi non sapeva poi dire a chi l'avesse dato e d'altra parte risultava venditore di alcool puro. Quindi la Finanza, ricollegando i due fatti, sospettò che dalla *Fabbrica Romana Alcools* si fossero commesse gravi irregolarità nelle operazioni di denaturazione e che si fosse fatto uscire alcool puro facendolo credere alcool industriale.

Il maggiore Domenico Olivo che fu l'organizzatore di tutto il servizio di Finanza in questa faconda, procedette a numerosi arresti quando credè avere la prova che convalidasse i suoi sospetti sulla *Fabbrica Romana Alcools*.

E la prova secondo lui sarebbe stata questa: il 23 gennaio l'ingegnere Emilio Borroni, nell'ispezionare il magazzino di denaturazione della Società Romana rinvenne nel fondo del cassone n. 3 circa 10 litri di liquido.

Impressionato dall'odore e temendo potesse trattarsi di denaturante chiamò due verificatori Papadia e Frattini, i quali non seppero dire se si trattasse di denaturante o di un residuo vecchio di alcool industriale. Siccome il livello del liquido era più basso del rubinetto di scarico, si venò dell'acqua per prendere in campione della materia sospetta alla presenza dell'ing. Borroni invece di elevare verbale vedendo l'agitazione dei due verificatori, che temevano eventuali responsabilità ed essendo agitatissimo egli stesso, autorizzò che detto liquido si disperdesse anche perchè non era sicuro della la sua natura.

Il giorno dopo l'ing. Borroni confessò il fatto al maggiore Olivo, il quale procedette subito ad accertamento repertando una bottiglia di liquido che era rimasto nel cassone sospetto.

Tale appunto fu la causa che determinò il maggiore Olivo ad arrestare alcuni operai ed il direttore della *Fabbrica Romana Alcools*, nonchè i due verificatori Papadia e Frattini, ritenuti dal denunciante correi nel contrabbando.

Il verificatore Papadia al momento in cui gli veniva annunciato l'arresto si suicidava ingoiando alcune pastiglie di sublimato.

Tutti gli imputati protestarono la loro innocenza affermando che le operazioni di denaturazione si erano svolte sempre regolarmente sotto la vigilanza assidua degli agenti di Finanza.

Fu deferito all'autorità giudiziaria tutto il Consiglio di amministrazione della *Società Romana Alcools*.

Il presidente cav. Montagna, ebbi i registri della Società e sostenne di non aver potuto fornire alcool puro nel 1910, in quanto la Società non ne aveva posseduto.

Il Saccares, arrestato anche lui, dapprima negò ogni rapporto con la Società Romana, ma poi dichiarò che l'alcool puro veniva trasportato al suo magazzino di notte dalla *Fabbrica Romana* senza che egli ne sapesse il modo.

L'istruttoria si chiuse con il rinvio al giudizio per rispondere:

*Giuseppe Coccia*, *Giuseppe Paciello*, *Angelo Del Monaco*, *Pasquale Fiore*, *G. B. Saccares*, *Ercole Vaccaro*, *Francesco Ruspi*. *Vincenzo Fiore*, *Anacleto Frattini* ef'cn. *Montagna* (il aver concorso nelle operazioni intese a rendere possibile l'impiego di quintali 1194,45 di alcool ad usi diversi da quelli per cui era concessa la esenzione dalla tassa, forma di falso, e di aver frodato il dazio sulla detta quantità di alcool;

on. *Montagna*, di aver corrotto nelle dette circostanze i verificatori della Finanza, Cosimo Papadia e Anacleto Frattini;

*Frattini* di aver ricevuto danaro o altre utilità dalla *Fabbrica Romana Alcools* allo scopo di omettere atti del suo ufficio cioè la denaturazione dell'alcool;

*G. B. Saccares* anche di contrabbando per aver tenuto un deposito non denunziato di ettolitri anidri 234.99 di alcool senza bolletta di legittimazione e di 24.94 di alcool con bolletta di legittimazione non rispondenti a verità avuti da Vincenzo Ventra;

*Ercole Vaccaro* inoltre di aver tenuto in locale diverso ed in condizioni diverse da quelle prescritte ettolitri anidri 53 di alcool al grado 86,3 mentre dal verbale di denaturazione risultava di gradi 93.7;

ing. *Emilio Borroni* di avere allo scopo di favorire i verificatori Papadia e Frattini aiutati i medesimi a distruggere il denaturante, che costituiva corpo di reato del contrabbando;

*Domenico Petriccione*, *Luigi Mangenaro*, *Antonio Di Gennaro*, *Salvatore Di Gennaro* e *Vincenzo Ventura* di correità nel contrabbando commesso dal Saccares;

*Ercole Felice Virili* di responsabilità civile nel contrabbandi asceriti al personale della *Fabbrica Romana Alcools*.

Ieri si iniziò il dibattimento, ma per la malattia dell'accusato Vincenzo Ventura, fu rinviato ad oggi alle 11.

L'on. *Montagna* è difeso dall'on. Angelini, e dagli avv. Francesco Di Benedetto e D'Angelantonio; *Saccares* dagli avv. Albano e Grossi; *Frattini* dagli avv. Gregoraci e Accorinti; *Vaccaro*, direttore della *Fabbrica Romana alcools*, dall'avv. Cobocvich. *Ruspi* cassiere dall'avv. Omero Garzoni. *Coccia*, *Paciello*, *Del Monaco*, *P. Fiore* e *V. Fiore* dall'avv. Serra; *Ing.* Borroni dagli avv. Hannau e Capelli; *Petricciona* dall'avv. Nardelli; *Mangenaro* dall'avv. Vatturi; *Antonio* e *Salvatore Di Gennaro* dagli avv. Coccia e Delapenna, *Ventura* dall'avv. Storoni; l'avv. *Vitali* dall'avv. Enrico Vitali.

Il Ministero delle Finanze si è costituito parte civile assistito dagli avv. Filocco e Fata dell'avvocatura erariale, Lupacchioli e Villa.

## SPORTS

### Tiro a piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

**Montecarlo** 13, (*Giuoco*): Alla gara *Handicap* (serie) presero parte 63 tiratori. Il conte Csernin e i signori Frederick Gleim e Tadini con 10 colpi su 10 divisero i tre primi premi.

Il *poule* al doppietto fu vinta dai signori De Ochoa e Fréderick.

## CORSE AI PARIOLI

### Riunione di Primavera 1912

**Sesto giorno - Giovedì 14 marzo**

I. Corsa - Premio TOR DI VALLE - L. 1500 - m. 2000 - ore 14,30. (*Corsa di Hacks - Gentlemen ridero*)

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Fantino* |
|---|---|---|
| Scuderia Pinciana | Maboni | g.astr. biao. c.v., b. v |
| Ten G. Ciavolichi | Le Bois Sacré | g. astr. ner. sarane. b. |
| Ten. G. Liversiani | Mundoro | g. verde, m. e b. nero |
| Sir Rholand | Marco Sirone | g. b. str. biao. e violet. |
| Giannelli Vincenzo | Priamo | g. blea, b. rosso |

II. Corsa - PREMIO PALOMBARA – L. 2000 – m. 1600 – ore 15

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Fantino* |
|---|---|---|
| Sonderia Flaminia | Mordord | g. viola, b. bianco |
| Scuderia Pinciana | Sylvanire | g. ast. biao. ver. b. ver. |
| William Smith | Wonder Glass | g. pagla trac. e b. viol. |
| Sir Rholand | Memoria | g. e b. str. biao. e viol. |
| Razza di Bernate | Bacciadappolo | g. roe. cue. biao. b. roe. |
| Razza di Bernate | Sardanapalo | g. roe. cue. biao. b. roe. |

III. Corsa **Premio DETERMINATION** L. 4000 - m. 3000

Ore 18,30 - (*Handicap discendente*).

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Fantino* |
|---|---|---|
| Razza di Bernate | Dionuso | g. roe. cue. biao. b. roe. |
| Razza di Bernate | Apollo | g. roae, c. biao. b. roe. |
| Federico Tesio | Sch. del Piombo | g. b. ca. S. And. c. b. r. |
| Sir Rholand | Darbury | g. b. str. biao. e violet. |
| B. L. Gentilla | Fregolino | g. bianchi fas. roe. b. roe. |

IV. C. - Premio MARCIGLIANA - L. 3000 - m. 1800 - Ore 16. (*Handicap semidemi*).

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Fantino* |
|---|---|---|
| Antonio Dall'Acqua | Malcolm | g. b. nor., m. e b. nero |
| Scuderia Automobile | Albina | g. viola, fasc. b. b. bian. |
| L. Chimelli N. Da Zara | Ostocolo | g. lilla, ner. fasc. b. bian. |
| March. L. Corsini | La Carpa | g. rosa fasc. b. b. bian. |
| B. L. Gentalla | Fregolino | g. b bianchi fas. roe. b. r. |
| Sir Rholand | Nottola | g. b. str. biao. e viol. |
| Cav. Thomas Rook | Agaga | g. viol. m. biao. b. ver. |
| Razza di Bernate | Gligo | g. roe. cue. biao. b. roe. |

V. C. Premio del Min. D'Agricoltura - L. 3000. m. 1600 - Ore 16,30 (*Steeple Chase*).

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Fantino* |
|---|---|---|
| Scuderia Flaminia | West End | g. viola, b. bianco |
| Sir Rholand | Kongoni | g. b. str. b. e viol. |
| Alberto Chantre | Wagrani | g. r. sa, alum. con b. c. |
| March. L. Corsini | La Carpa | g. roa fasc. biao. b. ro. |
| Razza Casilina | Son' Weiter | g. pagla. b. ver. alum. |
| Razza di Bernate | Varese | g. rosa, cue. biao. b. roe. |

VI. Corsa - Premio TOR DI QUINTO (*Steeple Chase* - Ore 17.

UNA COPPA *per cavalli di proprietà delle scuole di equitazione militare ufficiali del Corpo di Stato Maggiore e Carabinieri ed 1°, 2°, 3° in. 4000.*

| *Ufficiali* | *Cavallo* | *Distinzione* |
|---|---|---|
| S. Ten. Gino Augusti | Pinchie | Piccola rosa |
| Lanciori Milano | | |
| S. Ten Giu. Bernasconi | Picure Jaune | » giallo |
| Lanciori Vercelli | | |
| S. Ten. Lorenzo Marengo Demmy | | » blea |
| Lanciori Aosta | | |
| S. Ten. Carlo Astengo | Miss Julie | » bianco e rosso |
| Caval. Alessandria | | |
| S. Ten. Francesco Bolloni Magnan | | » bianco e rosso |
| Cavalleg. Padova | | |
| S. T. Gior. Della Croce Vinea | | » verde |
| Lanciori Vercelli | | |
| S. Ten. Giuo. Arietta Perrotte | | » bianco e nero |
| Cavalleg. Padova | | |
| S. Ten. Augusto Mina Carmagnia | | » bianco e giallo |
| Cavalleg. Aquila | | |
| S. Ten. C. Zorrigiani La Houlette | | » bianco. |
| Lanciori Novara. | | |

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

GIOVEDI 14 Marzo 1912 — S. Matilde

**Leva il sole alle 6.27 — Tramonta alle 6.17**

**Leva la luna alle 4,0 — Tramonta alle 0.32**

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

### BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 marzo 1912 - ore 18

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA | Temp | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroh. | -3,1 | nevica | Nizza | 7,0 | 1/4 cop. |
| Ambur. | 3,1 | 1/2 cop. | Zurigo | -3,2 | nebb. |
| Vienna | 9,3 | coperto | Cenina. | — | — |
| Madrid | 3,2 | nebb. | Malta | 15,0 | 1/4 cop. |
| Parigi | 4,1 | nebb. | Atene | 13,8 | sereno |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Tempera. della mare. mass. min. |
|---|---|---|---|---|
| Genova | 9,2 | coperto | l. mosso | 13,0 10 |
| Torino | 4,4 | coperto | — | 9,0 4,2 |
| Milano | 5,1 | 1/2 cop. | — | 12,3 4,6 |
| Venezia | 7,0 | 3/4 cop. | calmo | 14,0 5,8 |
| Bologna | 8,2 | 1/4 cop. | — | 13,6 5,0 |
| Ravenna | — | — | — | — — |
| Ancona | 16,2 | coperto | calmo | 16,4 9,0 |
| Firenze | 8,6 | coperto | — | 16,0 7,8 |
| ROMA | 7,0 | 3/4 cop. | — | 16,4 7,0 |
| Bari | 10,6 | 1/2 cop. | calmo | 21,4 10,6 |
| Napoli | 11,3 | coperto | calmo | 19,0 12,0 |
| Cagliano | — | — | — | — — |
| Tirolo | 7,5 | coperto | — | 12,6 4,8 |
| Palermo | 7,8 | 1/2 cop. | mosso | 18,5 7,1 |
| Messina | 13,5 | coperto | calmo | 19,0 11,0 |
| Cagliari | 13,0 | coperto | l. mosso | 19,0 11,0 |

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno al Nord e Sardegna, vario altrove con qualche pioggierella.

### A Roma

Il Barometro è ridotto a 0. al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 768.1 — Termom. centigr. massima 13.3 minima 8.4 — Umidità relativa 35 assoluta 6.75 — Vento di mezzodì N — Stato del cielo velato.

### Sciarada.

Largo sfoggio del *primiero*
Fa l'odierna gioventù;
Grava l'altro *sull'intero*
Poichè seco ha tal virtù,
Che la via mostra al nocchiero
Del Giappone e del Perù.

*Spiegazione del giuoco precedente*
**Vin-ciglio VINCIGLIO.**

### STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il giorno 13 Marzo 1912

Nati 43 compreso un nato-morto - Morti 26 dei quali 11 sotto i 7 anni.

### MORTI

Bimbo Caterina fu Luigi di Accumoli Ved Carpevali.
Belloni Carlotta fu Michele Roma 64 possidente Ved Sabbini
Sapora Maria di Sante Roccantica 33 Con Marani
Aschieri Caterina fu Benedetto Roma 57 Ved Leonardi
Sabatini Elisa fu Gaetano Albano 46 Con Paccucci
Santarelli Elena fu Camillo Roma 63 possidente Ved Vanni
Ravenna Pietro fu Agostino Roma 63 possidente Ved Gasini
Bassani Giuseppe fu Lazzaro Chioggia 35 impiegato Ce
Trani Concetta fu Tommaso Roma 81 Ved Pilli
Bonaccorsa Giuseppe fu Lorenzo Casal Grasso 33 prestinaio Cel
Monacello Armando di Mariano Roma 10 Cel
Cipolloni Gaetano fu Gregorio Velletri 60 Con
Bellini Anna fu Giuseppe Roma 88 Ved Stasi
Martini Luigi di Ferdinando Fermo 65 Ved
Pizzi Augusto di Giuseppe Roma 20 stereotipo Cel
Pellegrini Adele di Angelo Valmontone 45 Con Pontecorvo
Maggiolini Giovanni fu Giuseppe Rieti 62 cocchiere Con Veneri
Del Bianco Eugenio fu Lorenzo Coriano di campagna 63 pastore Con
Bonchi Federico di Ferdinando Montepulciano 26 caffettiere Cel
Funè Angelo fu Vincenzo Roma 58 commesso Con
Landi Vincenzo fu Agostino Campi di Norcia 18 contadino Cel
Espos

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno.

*Sedute del 13 marzo - Pres.* **Manfredi** - *ore 16.*

**Presidente** annunzia una interpellanza del senatore Casana, al Ministro della Guerra sulla pubblicazione del gen. Pecori Giraldi (Vedi ultime notizie).

**Provvedimenti giudiziarii**

**Finocchiaro-Aprile** (*Giustizia*) ha con deferenza ascoltato i profondi discorsi pronunciati dagli onorevoli Marcora, Scialoja, Perla, Di Bisazio, Pergoglia, Le Cupis, ed altri quali hanno trattato non del solo progetto; ma investito tutto il complesso problema della riforma del nostro ordinamento giudiziario che richiede mezzi, tempo e studi che finora non hanno potuto mirare in punto. L'esperienza ha dimostrato che non il vasto problema ha potuto finora trovare una soluzione, mentre le riforme graduali sono state risolte vincendo le difficoltà finanziarie e le altre molte che attraversano le riforme compiute.

Loro Sccellenze hanno accennato ai sussidi finanziari necessari alla soluzione intiera del problema quindi che in questo momento non si possono trovare.

Il progetto che il Senato ora discute tocca, se non tutti, i principali punti del nostro ordinamento della giustizia, quali sono quelli del giudice mandamentale, delle promozioni, della forma del giudizio rispetto al magistrato.

Il progetto che il Ministro ha sostituito a quello del suo predecessore on. Fani risponde se l'oratore non si inganna, ai voti espressi in quest'aula e ai voti del paese.

L'antico studio per la riforma giudiziaria e le necessità maggiori s'incontrarono nel reclutamento, nell'ordine della carriera, i due elementi che devono dare al paese un corpo di ottimi magistrati.

Divisa la della carriera fu causa di decadimento perchè allontanò dalla magistratura elementi preparati che non si sentivano di accettare il passaggio ai piccoli centri dispersi della pretura.

La legge del 1900 sarebbe riuscita a qualche bene se il pretore fosse stato veramente soppresso; ma quella del 1907, con la unificazione delle carriere, ci fece fare un passo indietro: l'on. Fani eliminò la carriera, ma ebbe il torto di affidare la giustizia mandamentale agli elementi meno capaci, agli avvocati ai notai non preparati, non indipendenti e perciò senza il prestigio necessario e senza la dignità di giudici e di organizzazione indispensabili al pretore in un giudizio è affidato così largo campo del diritto.

Necessità, dunque, di sdoppiare la carriera; indirizzando una parte del reclutamento alle preture e l'altra ai tribunali ed agli uffici superiori. Conviene, quindi di costituire una magistratura mandamentale stabile assicurandole una vita dignitosa, elevare la magistratura dei Tribunali e delle Corti; ma questa divisione non deve essere organica: ilrocchio per i pretori, preparazione per i magistrati superiori: diritto agli uni e agli altri all'concorso ai posti delle Corti d'Appello nella misura che discutendo gli articoli, si giudicherà più doverosa.

Parla specialmente dei pretori e rende ragione del metodo proposto per le loro promozioni. Egualmente spiega e giustifica il sistema con il quale il progetto regola il passaggio ai gradi degli editori e fa notare che nell'uno e nell'altro caso la più ampia garanzia si avrà per l'amministrazione della giustizia.

L'esame di ammissione per tutti assicura il valore degli eletti le prove seguenti garantiranno la preparazione.

La necessità dei tempi costringono i giovani a spesa usciti dalle Università a cercare sollecitamente un ufficio retribuito: il concorso darà alla giustizia i migliori, col nol dopo nuove prove affiderà mo o nelle preture o nei tribunali l'amministrazione della giustizia.

**Intermezzo patriottico**

**Spingardi** (*Guerra*) annunciando nell'altro ramo del Parlamento la vittoria di Derna, abbe campo di fare alcuni chiarimenti sulla nostra situazione in Cirenaica: gli consenta il Senato di ripetere ad esso quei chiarimenti. (*Vedi nel rendiconto della Camera sil suo della dichiarazione*).

(*Applausi prolungati; i senatori, il presidente, le tribune sono in piedi*).

**Presidente**. Il Senato si unisce alle nobili parole del Ministro e manda saluti e auguri ai nostri valorosi che seguono eroicamente la via della gloria. (*Applausi prolungati - Acclamazioni*).

**Il caso del gen. Pecori-Giraldi.**

**Presidente** chiede all'on. Ministro della Guerra se ha notizia della interpellanza del senatore Casana

**Spingardi** (*Guerra*) Conosco la interpellanza e, data la delicatezza dell'argomento pregherei l'on. Casana di non svolgerla, e di attendere il provvedimento del Governo, tanto più che egli può fin da ora annunziare che il Consiglio dei Ministri ha già deliberato.

**Casana** rinunzia allo svolgimento, lieto di avere provocata la risposta del Ministro.

**Provvedimenti giudiziari.**

**Finocchiaro-Aprile** (*giustizia*) associandosi con tutto l'animo alle alte parole del Ministro della Guerra e dell'illustre presidente e bene augurando ai nostri prodi soldati, ripernde il suo discorso.

Nelle promozioni dei magistrati deve essere norma il merito, non l'anzianità che non ha valore se il merito non l'accompagna. Agli alti uffici devono soltanto accedere i magistrati d'ingegno, di studio, di coltura che



# Una vendetta

**DI A. K. GREEN**

*Unica versione italiana di Elena Vecchi*

PARTE II. — CAPITOLO XI.

— Parlatemi di voi, delle vostre angustie, e troveremo il modo di alleviarle, le disse - Non avete nessuna idea di dove sia andato vostro padre?

— Nessuna. disse'ella.

Stanhope lasciò lo sguardo vagare attorno alla strana stanza, l'influenza della quale eraglisi già resa manifesta in un accrescciuto senso della spettrale natura dell'ambiente, ma di cui sin lì non si era fermato ad osservare i dettagli; e intese che qualunque motivo fosse alla base delle eccentricità del signor Dalton o Evans che fosse, non era quello frequentemente della miseria.

Nessun accenno al lusso, è vero, ma un senso di *comfort* nell'aria: e, sul solitario scaffale che correva lungo le quattro pareti, molti libri, di cui in sole sguardo bastò a dire il valore a Stanhope.

— Non vi ho mai inteso parlare di altri parenti all'infuori di vostro padre, disse'gli.

— No, infatti siamo soli al mondo, rispose la fanciulla seguendo, ansiosa, gli occhi che anda vano dal soffitto al nudo impiantito, alla tavola carica di strani oggetti dall'aspetto sinistro,la cui ragion d'essere e attorno all'uso dei quali ella aveva così spesso fantasticato vedendo il padre giovarsene.

— Non l'ho inteso mai discorrere di sorelle o fratelli o nipoti. Le uniche amiche ch'io abbia avuto sono quelle di collegio. Sono sempre sola.

— Signorina Evans ( non osava chiamarla Maria, ed il nome di Dalton si rifiutava di salirgli alle labbro, vorreste dire che abitate sola in que ste stanze dacchè vostro padre ne è uscito?

— Sì.

E la risposta fu accompagnata da un lieve brivido.

— Mi ha lasciato qui, e qui devo rimanere. Se mi avesse permesso di mantenermi in relazione colle mie conoscenze..... Ma non debbo parlar male del babbo. E' sempre tanto buono con me: tanto, che quando c'è lui dimentico persino dove sono. Appena se ne va, invece, soffro. Perchè lasciarmi così senza una parola? Dovreo pur sapere come mi sentirei smarrita trovandomi quà sola.

Credete, soggiunse piantando in faccia al giovane due occhi selvaggi - che gli possa essere accaduto qualcosa di grave?

Toccò a Stanhope adesso esitare. Voleva rigolgerle una certa domanda, e non sapeva come farlo senza ferirla nella sua sensibilità.

— Che fisico aveva vostro padre?

— Era un bell'uomo, o per lo meno al me pareva bello.

— Alto?

— No, di media statura; meno alto di voi.

— Snello, asciutto?

— Sì.

— Il giornale parla di una certa cicatrice alla mano sinistra. Era l'unica che avesse?

— Come sarebbe a dire? Non capisco.....

— Vostro padre ha mai avuto il vaiuolo? Era butterato?

— No davvero! Che cosa vi fa credere che fosse butterato? Aveva una testa da scolpirsi, bellissima quando non era troppo pensoroso. Stanhope sentì venir meno una con vinzione che stava pigliando radice in lui. Quest'uomo non era quello che aveva recato la pistola al padre.

Il volto dié a capire la delusione che provava, ma la fanciulla era troppo inesperta per notarlo. Dal canto suo Stanhope non tardò a ricomperarsi una fisonomia.

— Perciò aveva delle preoccupazioni.disse ripprendendo il filo del discorso al punto dove la gio-

vanetta lo aveva lasciato cadere. - Vi parrero più gravi di quelle prime delle sua scomparsa?

Essa abbassò gli occhi, e le lacrime che le avevano tremato sul ciglio colarono lente lungo le guancie.

— Sì, sì, disse pdpitante - Non posso parlare, chè egli mi ha sempre vietato di farlo, ma sono certa che ha subito un terribile spavento.

Tacque, mi brivido che scosse la delicata persona attestò del terrore comunicatole dal ricordo.

L'interesse di Stanhope nella faccenda aveva avuto un rapido incremento in quella mezz'ora.

Per adesso temeva per lei, provava il bisogno di spingere le domande sino all'estremo limite della discrezione. Dimodochè, lungi dal conformarsi a quell'accenno alla segretezza, disse in tono supplice:

— Signorina Evans, se bramate ritrovar vostro padre, è necessario rifuggiate da ogni sotterfugio.

— Lo capisco, ma...

Penosa indecisione che a un tratto, però, fu vinta:

— Dovrò confidarmi in voi, soggiunse la povera. - Il babbo non potrà pretendere ch'io mi tacessi quando il suo benessere, forse la sua vita sono in giuoco. E voi rispetterete ciò che ato per dirvi, non è vero ? non ne farete parola colla polizia..... o con la....

E si arrestò indicando l'andito di fronte.

— Ci stanno ascoltando, sussurrò.

— Quand' è così, parlate sottovoce, le suggerì egli. Vorrei non chiudere l' uscio. Quella donna ha una fisonomia maligna, e voi siete troppo sola per esporvi ai suoi commenti.

Dite bene, assenti, arrossendo la giovinetta. Al! potessi tornare dalla signorina Gracia! Ma dispiacerebbe al babbo. Sebbene non me lo abbia detto, so che conta trovarmi qui al suo ritorno, ammesso che egli torni.

Stanhope aveva già concretato il suo piano, ma il per lì stimò conveniente tacerlo.

— Non mi avete detto, ..... la sollecitò, guardandosi attorno, tanto per non perdere di vista l'andito di fronte.

da sgravi tempo alla compilazione del testo unico della legge e si comunichi testo e regolamento al Ministero del Tesoro.

**L'Amministrazione dei** lavori pubblici ha ottemperato ai voti del Consiglio di Stato. Dopo di che il regolamento avrà il suo corso.

**Di Robilant** lamenta il lungo indugio e augura la pronta attuazione della legge sulla navigazione interna.

**Un incendio nei locali del Tribunale di Potenza**

**Gallini** (*giustizia*) all'on. Mango, che interroga sui provvedimenti presi dopol'incendio, che ha distrutto parte dei locali del Tribunale di Potenza risponde avere il Ministero disposto che fossero posti in salvo gli archivi e i servizi potessero funzionare in un locale scolastico comunale. Il progetto, altre volte studiato di trasferire gli uffici giudiziari nell'attuale caserma di San Luca, è inattuabile per ora,essendo la caserma occupata dai carabinieri, i quali non potrebbero essere trasferiti altrove.

...E' allo attudio un'altra soluzione; per la quale il Governo fa assegnamento sul volenteroso concorso degli enti locali.

**Mango**, a nome anche dell'on. Grippo, insiste sulla necessità di dar nuovo e conveniente sede agli uffici giudiziari di Potenza,e confida che la questione, ormai annosa, sarà risoluta al più presto.

**Il conciliatore a S. Severo.**

**Gallini** (*giustizia*) all'on. Fracacreta dichiara che il giudice conciliatore di Sansevero non è ancora stato nominato, perchè tutti coloro cui fu proposta la nomina ricusarono pei violenti attriti esistenti fra gli enti locali. Fa voti che si trovi la persona idonea e disposta ad accettare l'ufficio.

Annuncia che intanto ha avuto luogo un'inchiesta su quell'ufficio di conciliazione.

**Fracacreta** Quell'ufficio di conciliazione non potè finora funzionare per l'ostruzionismo del cancelliere a carico del quale una inchiesta aveva accertato gravi irregolarità ed attende i risultati dell'inchiesta alla quale confida seguiranno pronti e risolutivi provvedimenti del Governo.

**Per una strada distrettuale.**

**De Seta**, (*LL. PP.*) all'on. Morpurgo dichiara che si provvederà ai lavori necessari per il consolidamento della strada del distretto di S. Pietro al Natisone non appena i progetti relativi saranno stati ultimati ed avranno ripotato le prescritte approvazioni.

**Morpurgo**, ringraziando che nell'approvare i progetti si tenga conto degli ammestramenti dell'esperienza e fa voti che tanto per la strada del Pulfero quanto per le altre principali strade del distretto il Governo solleciti le opere di consolidamento e di manutenzione, inviando sui luoghi personale sufficiente ed affrettando l'esecuzione dei lavori.

**L'orario della ferrovia Santhià-Biella.**

**De Seta**, (*LL. PP.*), all'on. Rondani circa gli orari della ferrovia Santhià-Biella, dichiara che tali orari sono regolati in modo da assicurare le coincidenze con le ferrovie economiche biellesi.

**Rondani**, a nome anche dell'on. Quaglino, osserva che il treno del mattino è sempre in ritardo, con perdita delle coincidenze.

Invoca solleciti e adeguati provvedimenti.

**Sul personale assistente negli istituti femminili**

**Vicini**, (*Istruzione*) all'on. Valeri circa la necessità di personale assistente anche femminile negli istituti d'istruzione media classica e tecnica dichiara che a tale esigenza si provvede utilizzando il personale femminile che si ha a disposizione ma che per ora non si può creare una nuova categoria di funzionari col relativo organico.

**Valeri**, rileva come sia indispensabile l'opera del personale assistente negli istituti medi nei quali è rilevante il numero delle studentesse.

**Il Tribunale di Ancona**

**Gallini** (*Giustizia*) all'on. Bocconi dà assicurazione che nessuna anormalità si ravvisa nelle condizioni dell'ufficio d'istruzione penale in Ancona.

**Bocconi** Il Ministero è stato inesattamente informato dai capi della magistratura di Ancona.

Accenna ad accuse di corruzione a carico di un giudice istruttore; ad una inchiesta fatta dal primo Presidente della Corte,che con un suo rapporto proponeva il trasferimento di quel magistrato, mentre il procuratore generale con un altro rapporto giungeva a conclusione pienamente favorevole al magistrato stesso (*rumori*).

Aggiunge che il denunciatore, processato per calunnia, fu prosciolto per insufficienza di indizi. (*rumori*).

Invoca una severa inchiesta affidata ad un funzionario autorevole e imparziale.

**Circoscrizione giudiziaria.**

**Staglianò** svolge una proposta di legge per l'aggregazione del comune di Sialetti al mandamento di Gasperina.

**Gallini** (*Giustizia*) consente alla sua presa, in considerazione con le consuete riserve (*E deliberato*).

**Autorizzazione a procedere contro due deputati per contravenzione ai regolamenti sull'automobilismo.**

**Cornaggia** non si oppone alle conclusioni della Giunta per negare l'autorizzazione a procedere,ma fa alcune riserve circa alcune considerazioni contenute nella relazione che, a suo parere, sono in contraddittorie colle norme del diritto che disciplina questa materia.

**Ferri Giacomo** vorrebbe in via pregiudiziale, che la Camera dichiarasse non essere necessaria alcuna autorizzazione per procedere in materia contravvenzionale nel caso concreto.

Propone che l'autorizzazione sia concessa non essendovi ragione di creare un privilegio a favore dei deputati.

Esorta la Camera ad accogliere le conclusioni della Commissione.

**Presidente** pone partito la proposta dell'on. Giacomo Ferri perchè l'autorizzazione a procedere sia accordata. (E' approvata a grande maggioranza).

**LA CAMERA PLAUDE ALL'ESERCITO**

SPINGARDI (*Segni di attenzione vivissimo*). Il 27 febbraio ad Homs, con mirabile preparazione e con eroico ardimento, le nostre truppe si lanciavano sul Mergheb, ne cacciavano il nemico con la baionetta e con il fuoco, ne ributtavano i poderosi assalti di quel giorno e gli altri da lui tentati nella notte dal 2 al 6 marzo, a lui infliggendo le più sanguinose perdite. - Homs-Mergheb, giornate brillanti di deliberata offensiva e di tenace resistenza, arrise dal sole della vittoria.

Il 3 marzo a Derna il nemico abile, valoroso, attacca truppe nostre che fuor dei ripari proteggono lavori destinati ad allargare mau mano la stabile occupazione, e fuor delle difese accettano i nostri la battaglia, e alla baionetta l'inziano a ritirarsi con furore, e, quando in chi guida è la certezza che in altro separato settore non urge più seria minaccia, salgono le riserve alla riscossa, e dalla tenace e pur aggressiva difesa si passa alla controffesa quanto il terreno e l'ora consigliano e quanto occorre perchè l'accanito nemico, scosso da sanguinose perdite, ceda all'assalto nostro e per la prima volta ufficialmente si confessi vinto (*Approvazioni*).

L'11 marzo a Tobruk, in identiche condizioni e con identico sviluppo di azione, un novello tentativo del nemico ha pegna contro le nostre baionette e cede al contrassalto dei nostri in campo aperto - Derna e Tobruk, giornate di vero valore e di autentica vittoria anch'esse, poichè, obbiettivo nostro esendo, non la conquista di novelle posizioni, ma l'inseguimento al nemico, la tenace difesa e l'aggressiva manovra resero vano il disperato assalto nemico, ributtandolo anche in campo aperto con perdite ingenti.

Ieri, infine, 12 marzo, il sole della vittoria, con luce anche più radiosa, ha baciato novellamente le nostre armi.

Mentre nel cielo di Tripoli le superbe areonavi nostre si libravano scrutatrici e minaccione, nuove offese piovendo sul nemico al loro passaggio, a Bengasi, tintuzzato un nuovo assalto dell'avversario, le belle truppe nostre lanciavansi, anche all'aperto, a controffesa decisa, largamente manovrata, a fondo.

E fu vittoria piena, anche più tangibile per le ingenti perdite lasciate dal nemico sul campo di battaglia; vittoria dovuta ad abile preparazione e condotta di capi, ad efficace cooperazione delle varie armi, alla salda disciplina, al valore di tutti. (*Vivi e generali applausi*)

Lungo tutte le coste della Libia è dunque nuovamente confermato il nostro possesso dal sangue dei nostri prodi e dalla vittoria delle nostre armi. Nell'offesa e nella difesa, in ogni scontro da noi e dal nemico voluto, dovette il nemico, pur valoroso, cedere all'abilità e al valore dei nostri.

Nuovi nuovi lauri e corone ai generosi caduti, che il sereno e cosciente sacrificio sublima! A tutti i combattenti il saluto riconoscente ed ancora augurale dei fratelli d'arme e della Patria tutta, che sente bene affidati al senno ed al valore dei suoi figli il suo vessillo, la sua fortuna, i suoi alti destini! (*Deputati e Ministri in piedi applaudono fragorosamente. All'applauso che dura qualche minuto, si associano anche le tribune*).

***

**Presidente** (*sorge in piedi - Tutti i deputati e i Ministri unanimente si alzano*) Ringrazio a nome della Camera il Ministro.

Che il Senato, annunzio di queste vittorie, e il nostro plauso, percorrano, come scintilla, la patria nostra, dalle Alpi; gli estremilimiti dei nostri mari, e dica tutta la nostra ammirazione per l'Esercito che dà continue e mirabili prove del suo valore. (*Vivissime approvazioni*).

E l'Italia..... (*Vivi attenzione*) attenda pure con sentimento di sincera compassione le smentite, che probabilmente, per l'ormai noto sistema, si inventeranno. (*Vivissime approvazioni — Ilarità — Nuovi vivissimi e prolungati applausi — Nuove grida di: Viva l'Esercito!*).

**BILANCIO DEI LL. PP.**

**Il discorso del Ministro on Sacchi**

**Sacchi**, segnala il continuo incremento del bilancio; accenna all'importanza della legge di nuove spese ieri discussa, ed esprime il suo grato animo a tutti i deputati che seppero astenersi, in quella occasione da nuove domande, che in quella sede non sarebbero state opportune.

---

— Che cosa fu che spaventò il babbo? Non lo sò neanch' io. Ma.....

Abbassò la voce, e pigandossi verso di lui al punto da sfiorargli quasi la guancia coll'alito:

— Era seduto costì, sul seggiolone verde accanto alla tavola, quando a un tratto l' ho sentito balzare in piedi. Era nella stanza accanto, ma al rumore che fece corsi di quà e lo vidi ritto nel punto dove siete voi adesso, che tremava in ogni fibra. Altre volte lo avevo veduto spaventato, ma mai a codesto punto, e mi fece tale impressione che per il momento non mi riuscir sillecian parola..

Quando lo feci ere troppo tardi. Con uno sguardo che non dimenticherò mai più, aveva scaglia to a terra una chiave che si era tolto di tasca, ed era uscito - sì, uscito non solo di quà, ma anche di casa. Gli corsi dietro per istrada, ma era già scomparso. Non ho forse ragione di trovar tutto ciò molto strano e incomprensibile?

— Non riesco a spiegarmelo, fece Stanhope di rimando, fissando la vecchia poltrona con una certa trepidazione. Ed è uscito in capelli, senza cappello? sapete se ne aveva in tasca?

— Denari ne aveva assempre, mormorò seriamente la poverina. In quanto a codesto non ci sono mai mancati. Anzi, seguitò con una strana occhiata a un certo vecchio cofano che oscurava un angolo della parete.

— Io.....

S' interruppe, poi rispondendo alle altre domande di lui:

— Non era in capelli, giacchè lo vidi prendere il suo cappello sulla tavola. Lo teneva sempre a portata di mano. Non permetteva mai che lo cambiassi o gli cambiassi di posto. Era esigentissimo riguardo a tutto ciò che stava su questa tavola: ogni cosa doveva esser lasciata proprio come la vedete.

Stanhope tornò a guardare gli strani ammennicoli metodicamente raggruppati su di essa.

— E' chiaro che vostro padre a' interessava a congegni elettrici, fini col dire.

— Credete? infatti ricordo di aver udito suonar un campanello. Ma, vanito qual

Dichiara che suo fermo e costante proposito è stato ed è quello di utilizzare il meglio possibile i residui ed affrettare il più possibile il corso dei lavori.

Passa quindi a rispondere ai diversi oratori.

All'on. Lucifero osserva che non mancano i fondi per la rete stradale delle Calabrie. Quanto al personale la disposto perchè quegli uffici del Genio Civile ne siano sufficientemente provvisti.

Quanto al tracciato delle ferrovie complementari riconosce che il criterio dell'economia dei lavori e della brevità dei percorsi devono essere contemperati colle vere esigenze delle popolazioni interessate.

All'on. Cavagnari dichiara che sarà al più presto iniziata la sistemazione del bacino Vittorio Emanuele

Quanto al sistema dei massi cellulari sostituito a quello delle massicciate, la proposta è stata fatta dal Consorzio, ed è stata approvata dal Consiglio Superiore.

Aggiunge che i lavori del porto verso Levante sono presentemente allo studio del consorzio.

Vedrà di provvedere, nella misura dei fondi disponibili, ai bisogni dei porti di Rapallo, Portofino e Santa Margherita Ligure.

L'aumento dei fondi farà sì che non si ripeteranno i lamentati ritardi nel pagamento dei contributi per le strade provinciali.

Parla dei lavori al Palazzo di Montecitorio. Fallita, per le difficoltà incontrate nelle fondazioni, la speranza di inaugurare la nuova Aula nel 1911, si è pensato di far procedere di pari passo colla costruzione della nuova Aula, quella dei locali accessori.

Segnala anche le difficoltà incontrate nella fornitura del travertino e della pietra da taglio, e la necessità di lasciare che si assestino gli strati costruiti in mattoni. Così essendo, non sarà possibile compiutare le costruzioni dei fabbricati prima di un anno e mezzo, e altrettanto tempo richiederanno i lavori di sistemazione.

Quanto all'aula, essendo già pronta tutta la parte decorativa, potrebbe esser pronta entro un anno.

Assicura, ad ogni modo, che darà opera per sollecitare i lavori.

Circa la Commissione consultiva ferroviaria, assicura che essa ha per legge le facoltà ed i mezzi necessari per spiegare una efficace azione di consiglio e di controllo; azione che l'amministrazione agevola volentieramente.

All'on. Rastone dichiara che sono stati iniziati i lavori di consolidamento della linea del Cenisio, e che la Cuneo-Ventimiglia sarà condotta a termine nel tempo prefisso.

Quanto ai nuovi valichi, è doveroso pel ministro il massimo riserbo, essendo tuttora in corso le trattative colla Francia.

All'on. Celesia osserva che la legge sulle strade di accesso alle stazioni riuscirà gravissima per lo Erario. Ciò non di meno lo Stato gradatamente non mancherà di mantenere i suoi impegni.

Circa la questione del doppio binario sulla Spezia-Genova-Ventimiglia sono stati disposti i relativi studi.

All'on. Dagosto osserva che i lavori disposti dalla legge sulla Basilicata sono stati condotti insieme con sufficiente energia.

Ha poi studiato provvedimenti atti ad imprimere maggior sollecitudine all'opera del Genio civile.

All'on. Abozzi, che ha lamentato la lentezza delle istruttorie per progetti di nuove opere, dichiara che per parte sua farà sì che tutto proceda il più sollecitamente possibile, e raccomanda anche come alcune opzioni speciali sollevate dall'oratore.

Ed anche illmiglioramento delle comunicazioni ferroviarie in Sardegna forma oggetto di attento studio da parte del ministro che si studia di conciliare gli opposti interessi, e che non è a niuno secondo nell'affetto verso la nobile isola.

Constata, concludendo, che in cinquant'anni l'Italia ha speso ben dieci miliardi per opere pubbliche e che lo stanziamento complessivo del bilancio dei lavori pubblici è stato in questi ultimi cinque anni più che raddoppiato.

I lavori in corso per le bonifiche rinnerranno oltre duecentomila ettari di terra.

Tutto ciò prova la solidità della nostra finanza e la continuità della nostra politica interna del lavoro. (*Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano col ministro*).

**Cao-Pinna**, rileva come il personale del Genio civile sia assolutamente troppo scarso per far fronte a tutte le necessità dello Stato, specialmente dopo che molti ingegneri del Genio Civile furono destinati in Libia.

Raccomanda l'istituzione di un regolare servizio marittimo tra Cagliari e Tripoli che tocchi i porti orientali della Sicilia all'andata e quelli occidental al ritorno.

Presenta in questo senso un ordine del giorno.

Chiede ancora che il Governo si preoccupi in tempo della difficile delle convenzioni per le ferrovie sarde che scadranno nel prossimo anno, avvertendo fin d'ora di non ritenere opportuna la integrale statizzazione di quella rete ferroviaria (*Bene*).

**Agnesi**, dà ragione di un ordine del giorno che invita il Governo a voler ristudiare nel bilancio 1912-1913 le somme stanziate per la costruzione di strade comunali destinate ad allacciare i comuni attualmente isolati dalla esistente rete stradale e che furono stornate nei passati esercizi.

Ringrazia l'onorevole ministro di aver provveduto ai lavori portuali di Oneglia.

---

Fluttuò come uno spirito attraverso la stanza. Poscì la mano su di un lungo cortinaggio che pendeva in un punto si esauro ch' egli non l'aveva notato, e scostandolo, additò un oggetto al compagno.

— Anche codesto è elettrico? chiese con voce di mal trattenuto terrore.

Chinandosi avanti egli guardò il congegno.

— Mi par di sì, disse, ma.....

— Non lo toccate! lo ammoni essa con un grido, stendendo la mano per distogliere quella di lui.

Stanhope lasciò ricadere il cortinaggio sull' oggetto di tanto terrore.

— Perdonatemi. implorò essa, temo di esservi parsa sgarbata, ma mio padre.....

— Che cosa e'è? squittì una voce alle loro spalle. Mi è sembrato udire un grido.

I due giovani si voltarono.

La vecchia soppa stava ritta nel vano E Stanhope con pronta presenza di spirito:

— La signorina Dalton mi stava mostrando la macchina di suo padre e, toccandola si è fatto male a un dito. La signorina ed io ci eravamo da un pezzo...

— Ma ne accorgo, e se gudo per lei. Spero potrete confortarla un poco.

E con un grande sfoggio di amorevolezza tutto simulato si allontanò dondolandosi e scomparve di del nuovo nella sua stanza.

Maria din' un profondo sospiro e gli occhi tornarono ad alzarsi sul compagno.

— Non sentenda che non abbia veduto la macchina. Un giorno il babbo si stizzì molto perchè era entrata mentre la tenda era alzata. Egli non ha mai fatto vedere a nessuno questo suo congegno, e spesso spesso mi teneva qui a montargli la guardia se c'era gente nella stanza. Non so proprio dove ho trovato il coraggio per mentirvi. Generalmente m'inquie un vare terrore,ed ho persino paura di camminare lungo questa parete.

Stanhope avrebbe voluto rivedere la macchina misteriosa, ma non osò chiederlo.

**Cancellieri** chiede che si provveda ai sostenpici bisogni della regione calabrese.

**Bongiu** svolge un ordine del giorno per invitare il Governo ad affrettare il riordinamento dei servizi della rete secondaria scordinandoli alle esigenze del traffico.

**Falletti** si associa alla raccomandazione circa la costruzione delle strade comunali e le opere idrauliche, specialmente, di terza categoria. Invita il ministro a corrispondere con sollecitudine ai comuni le rate di concorso ormai da più mesi maturate, e presenta in questo senso un ordine del giorno.

Se le presenti condizioni del Paese, dovessero portare qualche remora nello svolgimento delle opere pubbliche, il popolo italiano saprebbe fare anche questo sacrificio in vista della impresa in cui sono impegnati l'onore e l'avvenire del Paese. (*Benet Branci*).

**Corniani**, dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Ministro dei LL. PP. a migliorare, le condizioni economiche dei cantonieri delle strade nazionali,

**Pozzi** (*relatore*), si associa ai vari oratori, chebanno raccomandato una riforma del personale del Genio civile, insufficiente ai bisogni del servizio, ed inadeguatamente retribuito.

Ad agevolarne e migliorarne il reclutamento crede indispensabile migliorarne la carriera e aumentarne la retribuzione equiparandola a quella del personale tecnico ferroviario.

Agli on. Lucifero, Dugoste e Casolini, osserva poi che il ritardo nei lavori nella Calabria e nella Basilicata dipende precisamente dalla scarsezza del personale; cosicchè, quando sarà provveduto all'aumento di questo, saranno anche rimosse le cause del lamentato ritardo.

Circa il pagamento dei sussidi ai comuni per le strade, si associa agli oratori che hanno invocatauna maggiore sollecitudine; e riconosce essere opportuneanche aumentare gli stanziamenti relativi.

Si compiace col Ministro di aver accolto favorevolmente le raccomandazioni che sono state fatte per la riorganizzazione del corpo del genio civile mercè la prossima presentazione di un apposito disegno di legge.

Certamente è da una sistemazione del genio civile che si può sperare sull'esecuzione sollecita di tanti lavori, di cui parecchi di carattere urgente. Ora nello stato presente il personale è assolutamente insufficiente e tale deficienza numerica si è resa ancora più sensibile ora che molti del personale sono stati distaccati in Tripolitania, e Cirenaica per i lavori urgenti da eseguirsi in quelle nuove terre italiane.

Raccomanda in modo speciale al Ministro il reclutamento del personale ed il pareggiamento di esso alle altre categorie di funzionari.

Riconosce giuste le critiche sollevate circa il ritardo di molti lavori nelle provincie meridionali disposti in seguito alle ultime leggi speciali approvate dal Parlamento.

E' d'accordo anche con l'on. Corniani circa il personale soldetto alle strade nazionali e provinciali, distinguendo però alcune strade che non sono secondo lo spirito della legge veramente nazionali perchè da provinciali vennero poi nazionalizzate.

Conclude affermando poi che la giunta generale del bilancio è sempre favorevole ad approvare tutto ciò che del Governo venga proposto per maggiormente sviluppare le vie di comunicazioni sia di terra che di mare.

**Sacchi** (*Ll. PP.*) risponde brevemente agli oratori che hanno presentati ordini del giorno pregandoli di ritirarli e che egli accoglie sotto forma di raccomandazione e promettendo di interessarsi delle varie questioni prospettate.

**Presidente**, chiede se si insiste negli ordini del giorno.

Vengono tutti ritirati.

Si inizia quindi la lettura dei capitoli sui quali si limitano a fare brevi osservazioni gli on. Romanin Jacur, Di Robilant, Cavagnari, Comaggia, Cottafavi.

**Presidente**, comunica infine il risultato delle votazioni segrete sui diversi disegni di legge.

Sono stati tutti approvati a grandissima maggioranza.

Il progetto di legge: Autorizzazione di spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica è stato approvato con 254 voti favorevoli e 11 contrari.

Si dà lettura delle interrogazioni e la seduta viene tolta alle 19.10.

***

L'on. Rattone, a rettifica di quanto era detto nel rendiconto sommario della tornata di martedì, tiene a dichiarare che egli non si è pronunciato afavore dello Spinga contro il Grrino, ma ha sostenuto, invece, che, pria di cercare un nuovo valico attraverso la Svizzera, se ne deve aprire uno attraverso la Francia.

## Il bilancio dell'emigrazione 1911-12

Ne è stata presentata alla Camera, in questi giorni la relazione, diligente lavoro dell'on. Falletti, il quale, a dare ragione dell'indugio, giustamente ricorda che, indipendentemente dalle vicende politiche, onde fu ritardata la ripresa dei lavori parlamentari di circa tre mesi, s'il breve lasso di tempo che separava la Camera dalle vacanze estive, quando, nella scorso giugno, furono presentati gli stati di previsione, non aveva consentito alla Giunta di riferire prima della chiusura dell'esercizio.»

Nei riguardi finanziari la relazione ha perduto oggi molta parte del suo valore assoluto, perchè le risultanze definitive del bilancio, quali erano prevedute nel giugno scorso, dovettero essere sensibilmente modificate nei primi mesi dell'esercizio, per effetto sia della vietata emigrazione all'Argentina e sia dei provvedimenti adottati nei porti di imbarco a causa delle condizioni sanitarie del Regno.

Tuttavia l'esame, che il relatore ha fatto degli stanziamenti proposti in sede di previsione, mantiene la sua importanza in quanto questi stanziamenti rappresentano il normale svolgimento dei servizi, che riguardano l'emigrazione, la quale, pure accennando a diminuire, conserva sempre una notevole intensità.

L'emigrazione transoceanica da un massimo di **414.719** emigranti nel 1906 è discesa ad un minimo di 167.511 nel 1908, per risalire immediatamente a 337.019 nel 1909 e ridiscendere gradatamente a 212.500 nel 1911.

Il medesimo fenomeno si è verificato presso a poco nell'emigrazione continentale, che da un massimo di 279.248 emigranti è discesa ad un minimo di 188.774 per risalire nel triennio successivo a 248.696.

La emigrazione, diretta ai paesi di Europa e del Levante — informa l'on. Falletti — continua ad essere di preferenza alimentata dalle regioni del Veneto, della Lombardia, del Piemonte, dell'Emilia e della Toscana. La differenza di quella transoceanica, che proviene in grande proponderanza dal mezzogiorno, dalla Sicilia, dal Lazio, dalle Marche, e dalla Liguria.

E' da notarsi però che alla emigrazione transoceanica contribuiscono, anche in discreta proporzione, le regioni dell'Italia settentrionale.

Alla imponenza del fenomeno della emigrazione corrisponde adeguatamente l'attività degli organismi creati per tutelarla. E lo dimostra lo svolgimento dei vari servizi affidati al Commissariato e la intensifissima azione delle nostre rappresentanze all'estero.

Se non che, per quanto si sieno raggiunti notevoli progressi nel campo della tutela dell'emigrante, molte esigenze vi sono ancora in quel senso da soddisfare, specialmente all'estero, dove è necessario seguire l'emigrante nelle sue svariate vicende, e assicurargli, non solo la protezione dello Stato di origine, ma di quello in cui risiede..

Su questo punto avremmo occasione di ritor le vive istanze dalle voce dello stesso interessato, ossia dall'emigrante, in occasione del II Congresso degli italiani all'estero tenutosi in Roma, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della nostra vita nazionale.

E fu voce vera — dice la relazione — rispecchiante reali esigenze, che non potremmo non raccogliere senza dimostrare di negare la esistenza di un fatto indiscutibile, e cioè che l'emigrazione italiana, se corrisponde a necessità etniche sociali e economiche del nostro paese, è pure attratta all'estero da interessi non meno impellenti degli Stati verso i quali è diretta, che ne traggono fonte di maggior benessere economico. Se così è, una intesa dell'Italia si impone con i paesi verso i quali in maggior numero convergono le nostre correnti emigratorie, tendente non solo ad assicurare la eguaglianza di trattamento dei cittadini di uno Stato nel territorio dell'altro, ma a concretare un piano d'azione comune che valga a fecondare all'estero quelle iniziative pubbliche e private, mercè le quali si possa predisporre all'emigrante nel paese, in cui egli risiede, quell'ambiente propizio allo svolgimento della sua attività, non del suo interesse soltanto, ma altresì in quello del paese che lo ospita.

In altri termini — concludiamo con le parole dell'on. relatore — si impongono oggi i trattati di lavoro e di emigrazione, mercè i quali si costituisca quella maggiore solidarietà di interessi dell'Italia con l'estero, che, da un lato, varrà a raggiungere scopi umanitari e, dall'altro, ad assicurare il libero svolgimento delle nostre forze lavoratrici nella loro espansione fuori dei confini della patria che, dobbiamo augurarsi in un giorno non lontano attenuata, mercè i nostri miglioramenti economici interni.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 13 marzo — Presidenza* **Nathan.**

Alle 21.20 di apre la seduta con la lettura del verbale della precedente adunanza. Sono assenti i consiglieri Podrecca e Calderini.

**Musanti** dichiara che avrebbe votato a favore del progetto di sistemazione di piazza Colonna, approvato in seconda lettura nella scorsa seduta.

**Le interrogazioni.**

**Trompeo**, rispondendo alla interrogazione del consigliere Ferrari che vuol sapere quali provvedimenti intenda prendere l'Amm.ne relativamente allo sfratto dei locali tenuti in affitto dall'Ufficio d'Igiene municipale fa la storia dell'affitto dei locali tenuti dall'Ufficio d'igiene constatando come ogni volta che il Comune deve dare in affitto dei locali di sua proprietà deve chiedere una corrisposta ulteriore mentre che se il Comune ha bisogno di locali per provvedere a pubblici servizi, deve sovente esser preso alla gola. Nel caso speciale dichiara che l'Amm.ne non ha credito di dover sottostare alle richieste esorbitanti del conte Ginnasi, il quale chiede dei locali tenuti dal Comune, ben 30 mila lire annue. Dice che l'Amm.ne ha provveduto a sloggiare ed anzi domattina stessa comincieranno gli opportuni lavori; l'ufficio legale, d'altro canto esperimenterà tutti i mezzi dilatori che saranno del caso nell'interesse dell'Amm.ne.

**Ferrari** prende atto con piacere delle dichiarazioni dell'assessore.

**Le proposte.**

Si approvano quindi alcune proposte di secondaria importanza senza discussione alcuna.

Vengono poi sorteggiti due commissari per l'azienda tramviaria comunale. Cavazzana e Castellani, che possono anche essere rieletti.

Dopo ciò il Consiglio si aduna in seduta segreta.

# Cronaca di Roma

**In memoria di Re Umberto.** — Stamane alle 10,30 saranno celebrati al Pantheon solenni funerali in suffragio di Re Umberto I.

La Messa sarà celebrata da mons. Beccaria, cappellano maggiore di Corte.

Prima della cerimonia ufficiale, alle 8, il Re, la Regina Elena e la Regina Margherita, assisteranno ad una Messa bassa, celebrata da mons. Bianchi, cappellano di Corte.

**VATICANO.** — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza, mons. Dolbecchi, vescovo di Antivari; mons. Bugarini; mons. Holbelbyn, Rettore dell'Università Cattolica di Lovanio.

— L'*Osservatore Romano*, in una nota ufficiale dichiara che è assolutamente priva di qualsiasi fondamento la notizia di un documento pontificio riguardante la riforma del Clero.

**Giunta Provinciale Amm.** — La Giunta Provinciale Amministrativa, riunitasi sotto la presidenza del comm. Talpo per il prefetto, e con l'intervento dei consiglieri comm. Serra Caracciolo, comm. Schmidl, cav. Antolisei e avv. Bonarroni, ha preso fra le altre le seguenti decisioni sui ricorsi presentati:

— Dott. Nicola Maiano contro la Deputazione Provinciale di Roma per ricorso per difetto di notificazione. Estensore Serra Caracciolo.

— Dott. Nicola Maiano contro la Deputazione Provinciale, per dispensa da ufficio primario nel manicomio di S. Maria della Pietà. Dichiara inammissibile il ricorso. Estensore Serra Caracciolo.

— Ruspanti Filippo contro Ospedali riuniti di Roma per licenziamento dal posto di sorvegliante. Dichiara la decadenza del ricorso per mancato deposito del provvedimento impugnato. Estensore Cavagliera.

**S. P. Q. R.** — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Collaudo dei lavori eseguiti per l'espurgo della cava di Acqua Acetosa.

Dimissioni da assessore e da consigliere dell'avv. Pietri.

**Il Consiglio in seduta segreta.** — Aduntosi in seduta segreta il Consiglio, dopo aver approvato il collocamento a riposo di vari insegnanti e di vari funzionari, ha approvato, in seconda deliberazione, la conferma dell'appalto dell'Esattoria Comunale al comm. Mion.

Quindi ha approvato il provvisorio incarico al prof. Duilio Cambellotti nella Scuola professionale ed il collocamento a riposo del comm. Pelissier e del cav. Stefanelli.

**Il Dilancio comunale.** — Pare che il Consiglio non si ricordi più che vi è da discutere il preventivo 1912.

Sono, infatti, quattro sedute che si perde il tempo in interrogazioni di nessun conto e del bilancio non si parla.

Così si dovrà chiedere ancora un mese di esercizio provvisorio e la regola amministrativa è violata completamente.

E pensare che quest'anno, dopo la legge per Roma, si sarebbe potuto discutere sul serio e sollecitamente il preventivo!

**L'Italia nelle nuove terre di Libia.** — E' il tema della conferenza che l'on. Vittorio Cottafavi terrà stasera alle 21 nel gran salone della Società di Mutua assistenza fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni alla galleria Margherita.

La conferenza, già pel tema stesso interessantissima, assume speciale importanza per la personale competenza dell'oratore, che è reduce da Gargaresc.

**La conferenza Fradeletto rinviata.** — Oggi, alle 16,30 l'on. Antonio Fradeletto avrebbe dovuto tenere nell'aula magna al Collegio Romano, una conferenza su «*La resurrezione storica d'Italia*» a cura della Società per l'istruzione della donna.

Essendo morto nell'ultima battaglia di Bengasi un ufficiale dell'on. Fradeletto, la conferenza è stata rinviata.

**La conferenza all'Esposizione d'igiene sociale.** — Domani, alle 16, nella sala del Cinematografo dell'Esposizione internazionale d'igiene sociale (con ingresso da via Crescenzio) il prof. Augusto Giannelli terrà una conferenza sul tema: «*I danni dell'alcoolismo*» illustrandola con proiezioni e cinematografie.

— Il Comitato dell'Esposizione Int. d'Igiene sociale ha iniziato la pubblicazione di un Bollettino Ufficiale.

Esso verrà pubblicato ogni decade e sarà ricco di articoli scientifici e di articoli interessanti le varie sezioni della mostra.

**Il telefono per la Cronaca.** — Da oggi è stato messo in funzione un telefono per la Cronaca.

Esso, per norma del pubblico, porta il N. 105-22.

**Per gli esportatori di lana.** La nostra Camera di Commercio informa di aver ricevuta notizia dalla Camera di Commercio italiana in Londra che, in seguito alla decisione presa dal Comitato Londinese dei negozianti in lana, la II e la III serie delle aste di lana colonial che avrebbero dovuto aprirsi rispettivamente in data 5 marzo e 20 aprile, avranno invece luogo in data 11 aprile e 11 giugno, e che la quantità della lana disponibile per la seconda serie (11 aprile) venne limitata a 230.000 balle.

**Associazione Nazionale Insegnanti Disegno** — La Sezione del Lazio dell'A-N-I-D- nell'adunanza di ieri sera ha deliberato di portare a candidati, nella elezione per i componenti elettivi del Consiglio Superiore d'Arte, che avrà luogo il 17 corrente, le stesse persone designate nella passata elezione e che strenuamente hanno sostenuto le idealità dell'Associazione e cioè:

*Basile Ernesto architetto* - Presidente onorario della Sezione Sicula

*Calandra Davide scultore*, (Socio benemerito).

*Sartorio Giulio Aristide, pittore*, (vice Presidente dell'Associazione).

**Illuminazione pubblica ad arco.** — Ha avuto luogo la licitazione privata per l'appalto per la posa dei materiali dell'impianto d'illuminazione pubblica ad arco per l'impianto previsto di Lire 70000, alla quale hanno partecipato 4 ditte, facendo le seguenti offerte:

| | |
|---|---|
| Giusta Rossi di Roma | L 101.098 |
| Cooperativa Alessandro Volta | » 106.394 |
| Ing. Fortunato Potenza | » 127.029 |
| Siemens Schuckert | » 119.270 |

ma esclusa la fornitura di alcuni materiali imposti nel capitolato, il cui ammontare si può valutare da 8 a 10 mila lire ed a cui l'Ufficio per diverna disposizione studiata nell'impianto può rinunciare.

Dopo la licitazione l'ing Fortunato Potenza offrì un ribasso ulteriore del 10 per cento per modo che la sua offerta si riduce definitivamente a L. 114,326.

Il sig. Gustavo Rossi un ribasso ulteriore del 1 per cento, riducendo così la sua offerta a L. 99,581.

La Giunta ritenendo conveniente l'offerta del sig. Rossi proporrà al Consiglio di aggiudicare ad esso l'appalto.

**Aste ed appalti.** — Giovedì 28 corr., alle 15, in Campidoglio, avranno luogo le seguenti aste:

Sistemazione dei marciapiedi a via Carlo Emanuele I L. 11,650; Sistemazione di alcuni marciapiedi a via Cola di Rienzo L. 4300;

Fornitura di scope di scopiglio L. 17.500;

Quadretti in marmo per candelabri per lampade ad arco L. 1700.

**Lumini da notte senz'olio** — Comunicato:

«Avendo la concorrenza completamente imitato gli impacccaggi da noi fin qui adottati, proveniamo la nostra clientela che i *Lumini Parisi* verranno da ora in poi confezionati in eleganti astucci da 10 lumini portanti l'etichetta verde con la scritta in bianco: *Lumini Parisi-Roma*.

Presso i rivenditori trovansi i *Lumini Parisi* etichetta verde a L. 0,40 il pacco.

**T. G. F.lli Parisi».**

**Al Lyceum.** — La sala maggiore del Lyceum era ieri affollata di un pubblico elegante e intelligentissimo accorso per udire la interessante conferenza del dottor Bianco reduce dalla Libia, dove soggiornò dall'inizio della guerra ad oggi. Oltre le osservazioni numerose e sempre originali che il Bianco fece in Africa raccolse una meravigliosa serie di fotografie che oltre convincere o per lo meno chiarire e illustrare le argomentazioni e i fatti esposti dal conferenziere dilettarono ommaneente.

Il pubblico alla fine applaudì calorosamente il brillante conferenziere.

**MALATTIE DEGLI OCCHI** — Il dr. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.


**ANTAGRA - BISLERI**
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano


## Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 42-37 - Amm.ne 10-

**Il suicidio di una signora** — La signora Alice Funagalli, moglie del dott. Giovanni Ferri, abitante al Corso Umbertol n. 509, ieri nella propria abitazione ingiolò volontariamente una forte dose di stricnina. La suicida fu trasportata a San Giacomo ove morì poco dopo.

Si ignorano cause che la spinsero al triste passo.

— Circa le cause del suicidio ci telefonano da Milano

A proposito della tragica fine dell signora Alice Funagalli e delle voci corse circa le cause che l'avrebbero indotta al triste passo, sta di fatto che essa fu molti anni or sono impegata come cassiera presso la ditta G. B. Manzoni, e precisamente quando il Manzoni era gerente della Società delle corazze Benedetti. Nel processo allora intentato contro il Manzoni la Funagalli, avrebbe nella sua deposizione, toccato un particolare finanziario, del quale allora non si tenne conto ma che è stato ora rievocato dalla famiglia del Manzoni per servirsene in una causa che sta per intentare al medesimo. Sembra che la Funagalli, leggendo sopra un giornale di Milano il prossimo richiamo di questa causa, sia rimasta così penosamente impressionata da concepire il proposito insano, cui poi troppo doveva dare attuazione.

**Incendio di un fienile.** — Ieri mattina verso le 10 si sviluppò un violento incendio, causa il fermento del fieno, nel fienile del sig. Giovanni Chiavelli, in v. Portuense n. 1. Accorsero subito; i vigili di p. Rusticucci i quali fatiecrono assai prima di spegnere l'incendio. I danni ascendono alle 6000 lire. Il proprietario è assicurato.

**Pugnalata dal marito.** — Ieri l'altro nella propria abita Borgo Pio n. 67, Luida Giannetti di a. 25, dopo violenta disputa venne ferita dal proprio marito Costantino Brusciotti da 5 colpi di pugnale. Si ignorano le cause del ferimento. A S. Spirto la Giannetti è xstata tiratfenuta in osservazione.

**Rissa.** — Nel cantiere dell'impresa Mora in v. Giovanni Branca il manovale Attilio De Profetis di a. 17 questionò con un compagno di lavoro e ricevette da questi delle bastonate che lo ferirono in testa, procudendogli anche commozione cerebrale.

Fu trattenuto in osservazione.

**Le bastonate del marito.** — Certa Olga Berdi di a. 48 ab. in V. Cola di Rienzo 110 iersera andò a farsi curare a S. Giacomo alcune contusioni ed escoriazioni riportate litigando col marito Adamo Facciochi, che le somministrò parecchie bistonate.

Fu dichiarata guaribile in g. 7.

**Lo smacco di un arrestato!** — Iersera fu arrestato l'ancora Elio Pantanini di a. 28 perchè autore di furti continuati in danno della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato. In camera di sicurezza egli diede in insanie e cadde dal tavolaccio producendosi contusioni all'inguine. Fu accompagnato al Policlinico ove restò piantonato in osservazione.

**Tentato suicidio.** — Iersera certo Tullio Millesini caporale del 13 artiglieria di stanza al Macao in v. Maschera d'Oro tentò d'avvelenarsi ingoiando una trattoria boccetta di tintura di iodio.

Fu accompagnato a s. Spirito dove dopo la lavanda dello stomaco fu trattenuto in osservazione.

**Causa, dispiacerri di famiglia.**

**Investimento.** — Iersera in P. S. Egidio la vettura pubblica 1531 condotta da Angelo Morucci, investì il bambino Renato Trabazzi che riportò molte contusioni e la frattura d'un dito.

Il piccino fu trattenuto alla Consolazione.

**Investito da un carro, muore.** — Iersera in v. Portuense un carretto del Mulino Biondi investì il bambino di tredici mesi, Tommaso Pontiani, che accompagnato dagli zii Antonio Fioravanti e Maria venditori, all'ospedale della Consolazione vi spirò poco dopo.

Il conducente del carro fu arrestato.

## MONTE DI PIETÀ

VENERDI' 15 Marzo 1912: — La 1ª Custodia vende: Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 4 Aprile 1911.

## TEATRI di ROMA

**Costanzi.** — *L'Africana* richiamò anche ieri sera pubblico numerosissimo, che fu largo di meritati applausi per tutti gli interpreti.

La signora Rakowska apparve una volta ancora splendida protagonista per la bellezza della voce robusta e ben timbrata, per il dignitoso ed efficace suo gioco scenico.

Ne minore ammirazione destarono il tenore Taccani, il baritono Galeffi e gli altri esecutori.

Con loro condivise le feste dell'uditorio il m. Vitale.

— Stasera (fuori abb.) seconda rappresentazione del *Trovatore*, eseguito ieri l'altro da Capella, la Mareck, lo Scampini, il Benedetti direttore il m. Vitale.

Questa rappresentazione viene offerta agli abbonati, possessori del 33° cupone, e non conteggiata fra quelle d'obbligo.

Domani riposo, e sabato a prezzi popolari, ultima dell'*Africana*.

**Argentina.** — La *Gloria*, che anche ieri procurò applausi alla Severi, Ninchi e Berti stasera si replica.

**Quirino.** — Stasera la Compagnia Scarpettana darà un altro gaio lavoro del suo repertorio: *Le due stelle*.

**Apollo.** — Felicissimo esito ebbe ieri la ripresa delle *Manovre d'autunno*.

Il pubblico, se non eccessivamente numeroso, assai eleggante fu largo di applausi per tutti gli esecutori.

Marcella D'Orea fu un'ottima *baronessa Riso*; Dante Pinelli nella parte del primo tenente con *Lorenty*, si dimostrò ancora una volta cantante di molte risorse e attore impeccabile: Nietta Zanconelli nelle vesti maschili del cadetto *Marosi*, aveva da vincere il confronto temibile di Jole Baroni che prima aveva creata la parte; ma seppe riuscire vittoriosa dall'aspra prova.

Buoni la Franzi, *Testoi*; il Favi, generale *von Lohnoy*, lo Zera, ufficiale *Wallerstein*.

Ottima l'orchestra sotto la direzione del m. Rangbino, e decorose la messa in scena.

— Stasera a richiesta, si ripete *Eva* la fortunata operetta di Lehar di maggiore successo della stagione.

Domani spettacolo in onore di Dante Pinelli con il *Conte di Lussemburgo*.

**Salone Margherita.** — Debutteranno stasera: *Lavia de Ferny*, divette italiana e *Gruerra Stellini*, canzonettista.

**«Gli avariati» di L. Brieux al «Valle».**

La commedia, che ascoltammo ieri sera, non può dirsi una novità nel senso assoluto della parola essendo stata data la prima volta a Parigi nel 1902. Il lavoro ascitò fin dal suo primo apparire discussioni vivaci, sorte, cotesta, di quasi tutte il teatro del Brieux che è teatro di pensiero e di battaglia.

Ora fin dalle prime sue opere drammatiche egli mostrò di volersi servire della scena come mezzo di discussione, e a questa idealità egli venne man mano lavorando con serena fede a traverso opere quali *Robe rouge*, che fu l'affermazione definitiva dell'autore, giunto alla maturità della vita e dell'ingegno — e poi, l'anno successivo, con *Les avariés* e *Les remplacants*, e più tardi con *Maternité*; altrettanti studi di costumi, discussioni etiche, esami di gravi problemi della nostra vita, eternamente affannata.

Come *Les remplacants* studiano e combattono le complessa questione dell'allattamento mercenario, e *Maternité* affronta l'altra questione, non meno vitale, dello spopolamento in Francia. *Les avariés* vogliono trattare della terribile conseguenze che, nei rapporti della famiglia e dell disinedenza, possono derivare dall'unione di individui contaminati da una malattia trasmettibile.

Date le intenzioni dell'autore, lo scopo può dirsi in gran parte raggiunto; resta la questione se un tal genere di teatro possa avere una giustificazione drammatica evidente se, cioè, la scena possa prendere i suoi caratteri essenziali rimpiazzare il libro e la cattedra.

Il lavoro del Brieux e assai bene impostato, è condotto con mano sicura.

Come accade in tutti i lavori a tesi, l'autore, preoccupato della sua dimostrazione ha qua e là abbondato nella misura, ha insistito su certi particolari che gli porgevano facile destro a una vittoriosa confutazione a favore delle finalità del dramma; ma è pur doveroso riconoscere che codesti *Avariati* scritti con severa audacia, senza alle ipocrisie o inutili licenziosità vogliono essere essenzialmente un'opera buona e costituiscono un lavoro nel quale si cercherebbe invano il facile delitto, ma che ci costringe a pensare e ci richiama ad importanti problemi, i quali attendono ancora dalla nostra pigra coscienza moderna una efficace soluzione.

Il pubblico l'accolto con deferente attenzione applaudendo alla fine di ogni atto.

Il lavoro fu recitato con lodevole impegno dalla Compagnia.

Superiore ad ogni elogio la recitazione del De Sanctis maestro per spontaneità, e assai apprezzata la signora Borelli.

Seguì a *Gli avariati* la commedia di Dumas *Una visita di nozze*, incautamente applaudita il De Sanctis la Borelli, la Piemontesi e il Pettinelli.

Questa sera *Gli avariati* si replicano.

Domani, alle due novità: *Capolavoro*, dramma in due atti di R. Ludovici; *L'opera più*, un atto di G Zorzi.

**L'«Irresistible» di Honnequin e Michel al «Nazionale».**

Ormai questo genere di commedie francesi, lasciando a distanza ogni elevata ragione d'arte, e ristretto lo scopo di esse unicamente a procurare allo'ascoltatore, con un pretesto qualsiasi, un paio d'ore d'allegro passatempo, ve ne sono giorno di più perdendo quelle speciali caratteristiche di originalità di trovate, di spontaneità e di eleganza che le avevano imposte a tutti i pubblici.

Oggi è solo affar di commercio.

Ai pochi scrittori di *vaudeville* riusciti ad affermarsi, basta trovare uno spunto, anche minimo, che possa sembrare nuovo, per mettere insieme, nel solito vecchio scheletro, con lo stesso ingegnoso disconnimento ormai troppo sfruttato — e che non è poi neppur fatica loro, ma propria eredità — una serie di scene più o meno piccanti, che intrichino, anche troppo artificiosamente, la matassa fino a che tutto si accomodi con un mezzuccio qualunque.

Così han fatto Hennequin e Michell col loro *Irresistibile*.

«Lo spunto» non è poi molto *spotant*. Biagio Pessa, è un giovane bellissimo, a cui nessuna donna resiste, anzi da tutte contrasto. Questa sua..... qualità egli mette a servigio — contro una lauta ricompensa — delle grandi Case di mode, per adescare le clienti.

Le trovata, però, non è nuova, nè molto adatta al due commedigrafi di riuscire nell'intento di far ridere, anche balordamente, chè non si son saputi allontanare dai soliti adulteri e dal solito finale appartamentino da scapolo con due uscite.

Il primo atto è stato accolto freddamente al secondo si sono avute due chiamate ed il terzo ha provocato fischi e sitti.

L'esecuzione è stata ottima da parte di tutti, specialmente dei Gnasti, del Bracci, dell'Orsini della Casilini e della Sandrinelli.

— Stasera l'*Irresistibile* si replica.

**«Rima eterna» dei fratelli Quintero alle «Quattro Fontane».**

Il pubblico numeroso e scrtissimo che assistè ieri sera alla prima rappresentazione di *Rima eterna*, la commedia che i fratelli Quintero scrissero in occasione dello scopimento, a Cadice, del monumento al popolare poeta andaluso Gustavo Adolfo Bécquer, non fece al lavoro quella accoglienze festose che il nome illustre degli autori lasciava prevedere.

Del che, a parere nostro, non vuolsi dare la colpa alla commedia, che, pur non presentando alcuna novità d'intreccio, scorre dolce in una idilliaca semplicità virgiliana e rispecchia perfettamente quella che è la scritta, bensì al fatto che gli autori partirono dal preconcetto, del resto naturalissimo, che il loro lavoro dovesse essere sentito da un pubblico cui l'opera poetica del Bécquer fosse famigliare. Le citazioni frequentissime di versi staccati e di interi passi delle poesie del Bécquer dovevano riuscire, e suscitarono infatti in Spagna, il plauso entusiastico degli ascoltatori.

Questa condizione *sine qua non* della famigliarità col poeta, mancava invece ieresera, e ciò nocque al successo. Aggiungasi che l'interpretazione, fatta eccezione per la Cajetti-Serpeni e per il Tovaglieri, parve e fu infatti manchevole.

Noi crediamo però che *Rima eterna* avrà nelle successive rappresentazioni, quando sia resa con maggior sicurezza ed affiatamento, quella fortuna che merita perchè la commedia è bella, e soffusa d'alta poesia e nulla perde nella elegante traduzione del prof. Luigi Bacci.

**Compagnia Mariani-Berardi all'Adriano.**

Sabato sera colla *Principessa dei dollari* esordirà questa nuova Compagnia composta di ottimi elementi con a capo Domenico Berardi, Carmen Mariani, Armando Laurini.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Trovatore*, ore 21.

**Argentina.** — *Gloria*, ore 21.

**Valle.** — *Gli abariati*, ore 21.

**Nazionale.** — *L'irresistibile*, ore 21.

**Quirino.** — *Le due stelle*, ore 21.

**Apollo.** — *Eva*, ore 21.

**Quattro Fontane.** — *Sirena*, ore 21; *La rima eterna* ore 22.

**Manzoni.** — *Papà Eccellenza*, ore 21.

**Vittorio Emanuele.** — *Suor Teresa*, ore 21.

**Salone Margherita.** — *Spettacoli di varietà*, ore 21.

**Trianon** — Spettacolo di varietà dalle 16 alle 21.

**Sala Umberto** — Teatro d'attrazione dalle 17 ail


## Banca Commerciale italiana
### AVVISO

Si informano i Signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana, che il Consiglio d'Amministrazione di questo Istituto ha deliberato di procedere al ritiro di tutti i titoli di azioni « Banca Commerciale Italiana » attualmente in circolazione, colla sostituzione di altrettanti titoli di azioni di nuova creazione.

A semplificazione di questa operazione viene stabilito, che tutte le azioni depositate allo scopo di intervenire alla prossima assemblea generale, s'intendano pure depositate per le operazioni di cambio.

I titoli presentati al cambio dovranno essere descritti in ordine numerico progressivo su appositi moduli, firmati dal presentatore, con l'indicazione del proprio domicilio, e redatti in doppio esemplare.

I Signori azionisti che avranno depositato i loro titoli come sopra, potranno ritirare le nuove azioni a partire dal primo giorno successivo a quello fissato per l'assemblea.

Si avvisano pure i Signori azionisti, che per i titoli presentati dopo l'approvazione del bilancio, sarà necessario un periodo di almeno 10 giorni, dalla data della presentazione, per le operazioni di cambio, per il che le Casse incaricate del pagamento dei dividendi rilasceranno ai depositanti corrispondente ricevuta provvisoria del deposito effettuato, da servire pel ritiro dei nuovi titoli.

Le azioni presentate nell'intervallo di tempo dal giorno 17 al 27 Marzo, agli effetti del cambio, si considereranno come presentate il giorno successivo alla Assemblea.

Trascorso il termine del 30 Giugno 1912, il cambio di cui sopra si effettuerà soltanto presso la Sede sociale di Milano, restando a carico dei presentatori le spese di invio e di assicurazione.

SOCIETÀ ITALIANA
per la
## fabbricazione di prodotti azotati
### e di altre sostanze per l'agricoltura
Società Anonima - Sede in Roma

*Capitale sociale L.* **6.000.000** *interamente versato*

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Roma, via Due Macelli n. 66 alle ore 14,30 del 30 corrente marzo per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1911 e deliberazioni relative;
3. Nomina di consiglieri;
4. Nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
5. Determinazione dell'assegno al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1912 (art. 25 dello statuto) e dell'indennità ai sindaci per l'esercizio 1911 (art. 27 dello statuto).

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti devono aver depositato le loro azioni, non più tardi del 24 corrente marzo presso una delle seguenti Casse:

in Roma: presso il Banco di Roma e presso la Banca Centrale per le Industrie;

in Milano: presso la Banca Belinzaghi;

in Bellinzona: presso la Banca Cantonale Ticinese;

Mancando il numero legale per deliberare validamente l'Assemblea di seconda convocazione è fissata fin d'ora per il giorno 11 aprile p. v. alla stessa ora e nello stesso locale. *I depositi fatti per l'Assemblea di prima convocazione non sono ritirati per la seconda e i nuovi depositi devranno essere fatti in una delle sopradette Casse non oltre il giorno 5 aprile 1912.*

Roma, 12 marzo 1912.

*Il Consiglio di Amministrazione*

## Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA - SEDE IN ROMA
(Via Due Macelli N. 66 palazzo proprio)
**Capitale sociale L. 14,000,000 interamente versato**

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale presso la sede sociale in via Due Macelli N° 66 per il 29 marzo ore 15, per deliberare sul seguente:

**Ordine del giorno**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1911 e deliberazioni relative.
3. Nomina di un Amministratore.
4. Determinazione dell'emolumento ai Sindaci.
5. Elezione dei Sindaci Effettivi e Supplenti.

Non raggiungendosi il numero legale, l'adunanza avrà luogo in seconda convocazione il giorno successivo 30 marzo ore 15 con lo stesso Ordine del giorno.

Le azioni debbono essere depositate, sino a tutto il 23 marzo, presso una delle Casse sotto designate: in Roma: presso la Sede sociale: la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma, il Banco Nast-Kolb e Schuhmann;
in Firenze Genova, Napoli e Torino: presso la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma;
in Milano: presso la Banca Commerciale Italiana il Credito Italiano;
in Venezia: presso il Banco A. Treves e Co.;
in Francia: presso il Banco di Roma, a Parigi;
in Belgio: presso il Crédit Général Liégeois, a Liegi e sue succursali.

Roma, 7 marzo 1912.

*Il Consiglio di Amministrazione.*

SOCIETA ANONIMA

## per Industrie Forestali

*Capitale Lire 3.200.000 interamente versato.*

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

In conformità degli articoli 21 e seguenti dello Statuto Sociale i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria il giorno 30 marzo prossimo alle ore 15 ½ presso la Sede sociale in Roma Corso Umberto I° N. 380, col seguente

**Ordine del giorno**

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1911 e Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Relazione del Sindaci
3. Nomina di Consiglieri
4. Nomina dei Sindaci e loro supplenti e fissazione della retribuzione ai Sindaci.

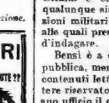
Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti devranno presentare le loro azioni non più tardi del giorno 24 corrente marzo in Roma, presso la Società Generale Immobiliare, in Firenze presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 11 marzo 1912.

*Il Consiglio di Amministrazione.*

**FERRO-CHINA BISLERI**

LIQUORE RICOSTITUENTE — VOLETE LA SALUTE?!



...a assai vantaggioso nelle anemie nelle varie forme dispeptiche ed infine nelle convalescenze prostrate e stentate ».
Dott. G. BISONI,
dell'Ospedale Maggiore di Parma

MILANO

**NOCERA-UMBRA** Acqua da tavola
"Sorgente Angelica"
*Esportazione in tutto il mondo*
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

**D. Cav. Garino** Ostetricia ginecologiche ed i bambini. Malattie di Via Volturno 40 dalle 5 alle 6. Telefono 21-58

**COSTRUTTORI!!!**
Una cucina a carbone a 4 fornelli costa
**200 lire**
**Una cucina a GAS**
Con 4 fornelli, forno e rosticceria
**L. 100**
Preventivi di qualunque importanza gratis
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
14, via Poli — via Ancona, 28-35

**Norddeutscher Lloyd di Brema**
Servizio celere e regolare fra
**Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo**
in CINA e GIAPPONE

| | da Genova | da Napoli |
|---|---|---|
| Prinz Ludwig | 21 Marzo | — 22 Marzo |
| Bulow | 4 Aprile | — 5 Aprile |
| Derfflinger | 18 - | — 19 - |

e fra
**Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia**

| | da Genova | da Napoli |
|---|---|---|
| Scharnhorst | 26 Marzo | — 27 Marzo |
| Lydia | 23 Aprile | — 24 Aprile |

Toccano per **Genova**, l'**Algeria**, **Gibilterra**, **Southampton**, **Anversa**, **Brema** e **Amburgo**
*Prossimi arr.:*
**ROMA** a **Norddeutscher Lloyd**
Passage Barcan J. E. Annier
Via del Tritone N. 145-146-147 — Telef. 42-56
**Genova**: Ingenio Fratelli, Via Garibaldi 3.
**Napoli**: Norddeutscher Lloyd di Brema - Via Agostino Depretis, 45-51.


# Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Con un applaudito discorso dell'on. Guardasigilli e la risposta con la quale l'on. Vacca relatore, diede ragione di un ordine del giorno presentato dall'Ufficio Centrale, il Senato con tinuò nella seduta di ieri la discussione generale sulle modificazioni dell'ordinamento giudiziario.

Durante un breve riposo del Guardasigilli, l'on. Spingardi, Ministro della Guerra, annunzio al Senato la vittoria di Bengasi e diede notizie sulla nostra situazione militare in Libia, con parole applauditissime dai senatori e dalle tribune, alle quali si associò il Presidente, fra le acclamazioni dei presenti.

L'on. Ministro della guerra prego il sen. Casana di non insistere, data la delicatezza dell'argomento, per lo svolgimento della sua interpellanza sulla pubblicazione del generale Pecori-Giraldi, assicurando che il Consiglio dei Ministri aveva già preso una deliberazione.

E l'on. Casana ritirò la sua interpellanza lieto di aver provocato la dichiarazione del Ministro.

### La Camera di ieri.

La notizia della brillante vittoria di Bengasi, illustrata eloquentemente dalla calda parola del Ministro della guerra e dal saluto augurale all'Esercito del Presidente, on. Marcora, provocò una manifestazione patriottica, veramente splendida alla quale partecipò tutta l'Assemblea, senza eccezione di banchi e di partiti.

Ripreso poi lo svolgimento dell'ordine del giorno, l'on. Ministro dei lavori pubblici pronunciò un nuovo e molto discorso in risposta ai diversi oratori, che avevano partecipato alla discussione generale del suo bilancio; discorso che raccolse unanime approvazioni.

Iniziata la discussione dei capitoli, ne furono approvati i primi novanta.

La discussione continuerà e, molto probabilmente finirà oggi, per lasciare il passo al bilancio delle poste e telegrafi.

### La sottoscrizione nazionale.

Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per sottoscrizioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a lire 24.124.80 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato Centrale si eleva a tutto ieri, 12 marzo, a lire 4,343,180,80.

### Ministero Interno.
**I medici di bordo**

La Direzione Generale della sanità pubblica comunica:

« Nell'ultima sua riunione il Consiglio Superiore di Sanità ha proceduto alla nomina della Commissione incaricata di esaminare le domande dei sanitari che, autorizzati a viaggiare come medici di bordo sotto l'impero delle disposizioni anteriori al R. D. 7 luglio 1910 aspirano ad ottenere l'autorizzazione definitiva all'imbarco in esenzione delle prove di esame richieste dal predetto R. Decreto.

« Per ottenere tale autorizzazione gli interessati dovranno e possono sin d'ora, presentar domanda in bollo di L. 1.00 al Ministero dell'Interno (D. G. della Sanità) sia direttamente, sia a mezzo delle Prefetture del Regno, corredandola dei documenti prescritti dei titoli che, ritengono utili a dimostrare la loro speciale idoneità alla funzione di medico di bordo, e tali da escludersi la necessità della prova di esame per dal prova della idoneità stessa.

### Ministero Guerra.
**Attorno al memoriale del gen. Pecori-Giraldi.**

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il testo della memoria defensionale del generale Pecori-Giraldi, pubblicata dai giornali. non è per forma e per contenuto, corrispondente a quella presentata al Ministero. Comunque, nè quello, nè quanto è modificano sostanzialmente le gravi manche volezze segnalate a suo tempo in rapporti ufficiali dai generali, superiori diretti del Pecori-Giraldi e che ne determinarono il richiamo, qualunque sia stata la sua condotta nelle operazioni militari precedenti a quella di Bir Tobras, alle quali prese parte, e che non è ora il momento d'indagare.

Bensì è a deplorarsi quella memoria resa ora pubblica, mentre la guerra dura, nella quale sono contenuti lettere e telegrammi e notizie di carattere riservato, delle quali soltanto per ragione del suo ufficio il gen. Pecori era venuto a conoscenza.

Il che sta a provare una volta di più che il Consiglio dei Ministri, deliberandone, su proposta del Ministro della guerra, l'allontanamento dal servizio, ha bene provveduto all'interesse supremo dell'Esercito.

### Ministero Lavori Pubblici.
**Una provvida iniziativa del Ministro Sacchi**

L'on. Sacchi, nel disporre il nuovo ordinamento e la distribuzione dei servizi del suo Dicastero, ha dettato con circolare i criteri per la semplificazione ed il miglior rendimento dei servizi stessi, nel senso già indicato dal Presidente del Consiglio on. Giolitti, nella indagine statistica condotta presso la prefetture, e dal Ministro del Tesoro on. Tedesco nell'ultima esposizione finanziaria.

L'on. Sacchi, preoccupandosi dell'incremento dei servizi del suo Dicastero, raddoppiati in questi ultimi anni (da 90 milioni di pagamenti per spese reali nel 1907 si è oggi saliti a 190) e della necessità di dare impulso a leggi non ancora applicate, come quelle sui bacini montani e sulla navigazione interna, ed, in genere alle leggi tutte sul Mezzogiorno,dichiara nella sua circolare che all'aumento del lavoro deve farsi fronte essenzialmente con una riforma semplificatrice dell'amministrazione. A tal fine, mentre ritiene che occorra provvedere ad un graduale dicentramento, nel senso di affidare agli enti locali che se ne mostrino capaci, l'esecuzione dei lavori pubblici, e di elevare le attribuzioni e le responsabilità degli uffici compartimentali e provinciali del Genio Civile, alleggerendo il compito dell'amministrazione centrale, il Ministro Sacchi non vuol frapporre indugio a quelle modifiche che possono introdursi subito, senza bisogno di nuove leggi e regolamenti, per sola virtù di interne disposizioni e sia che più importa, di criteri da seguire nella pratica quotidiana, vincendo i pregiudizi e le tradizioni che ancora si oppongono nel seno della famiglia degli impiegati.

Ciò premesso, la circolare dà norme separatamente per le varie categorie e funzioni di impiegati. Per quelle amministrative, ferme rimanendo per ogni effetto di garanzia e carriera tutti i gradi attualmente esistenti si di evitare la soverchia complicazione degli ordini sovrapposti, affida ai vice-direttori generali la direzione di una divisione e dispone che sia eliminata la duplicazione fra la funzioni di revisione e controllo affidate ai capi divisione e quelle esercitate dai capi sezione e vuole che a tutti i segretari assegnati la trattazione di un dato numero o reparto di affari, con vera autonoma di competenza. in modo che siano stimoiati lo spirito di iniziativa ed il senso di responsabilità. Quanto alla Ragioneria, la circolare chiarisce quali funzioni siano già da essa compiute e di quali pertanto possano discaricarsi le divisioni amministrative per non creare duplicati, e, salvo speciali esigensedi alcuni servizi particolarmente indicati, dispone che il personale di ragioneria non possa venir distaccato a mansioni amministrative. Anche per l'assistenza d'ordine, ritenuta l'importanza e la competenza specifica per la buona tenuta degli archivi, dispone che non vengano distratti dalle loro ordinarie mansioni.

Passando poi a prescrizioni più generali, la circolare dell'on. Sacchi enumera in via di esemplificazione, numerose piccole riforme che isolatamente possono sembrare irrilevanti, ma nell'insieme costituiscono sensibile beneficio di rapidità. Tali sono un metodo più razionale nell'apertura e distribuzione del corriere, l'adozione di moduli ed attergati in molti casi in cui sono inutili, le relazioni dettagliate riassunte su quelle degli uffici locali, un sistema più pratico della tenuta dei fascicoli, comunicazioni meno lente, evitando la corrispondenza scritta, fra uffici amministrativi dello stesso Ministero, conferenze periodiche fra i capi servizio, ricorso ai pareri dei corpi consultivi solo quando sia necessario, ecc., ecc.

Oltre a questi ed altri più dettagliati suggerimenti, il Ministro Sacchi invita i capi servizio ad introdurre quelle altre semplificazioni che credano opportune nelle loro direzioni generali, e ad esigere l'osservanza dell'orario ed il maggior zelo nei loro dipendenti tenendo conto che la responsabilità e l'iniziativa che devono stimolarsi in ogni funzionario, non sono in contrasto, ma si completano necessariamente con la disciplina, e che gli impiegati debbono essere sorretti dal sentimento del dovere e dalla coscienza del proprio ufficio, alla quale l'on. Sacchi fa vivo appello perchè è dessa che mostrando la compenetrazione dei reciproci interessi, fa dei funzionari i cooperatori sinceri, gli elementi vivi e continui della pubblica amministrazione.

### Ministero Poste e Telegrafi.
**Nuovi uffici postali e telegrafici.**

Nella ultima decade del febbraio e la prima del marzo furono aperti al servizio pubblico i seguenti:

*Uffici telegrafici*: Alicudi (Messina) Cinisello (Milano), San Procopio (Reggio E.); Frassinoto (Cosenza); Gioiella (Perugia): Fara Vicentina (Vicenza) Figline Vegliaturo (Cosenza);

*Uffici fonotelegrafici*: Montorso collegato con Pavullo nel Frignano, e Valle S. Giovanni collegato con Montorio al Vomano.

### Ministero Marina.

Sono state conferite le medaglie d'onore per lunga navigazione alle seguenti persone appartenenti alla gente di mare:

capitano di lungo corso Cocorullo Guglielmo – capitano di gran cabotaggio D'Ambrosio Nicola Vito – padroni Corcione Andrea, Rossi Angelo – capibarca Ragno Nicola Maria, Olivari Adamo, – marinaio autorizzato Cimino Giuseppe – marinai: Lampis Giuseppe, Donato Placido, Canna Giuseppe, Caldararo Filippo, Danesi Giuseppe, Delfino Angelo Giovanni, Caneschi Giuseppe – macchinisti in 1° d'Albis Giacomo, Merini Saverio Sebastiano.

## INFORMAZIONI ESTERE

### La Commissione degli zuccheri.

■ (S) **Bruxelles**, 13. La Commissione permanente degli zuccheri è stata convocata a Bruxelles per venerdì prossimo.

Un telegramma da Berlino giunto oggi a Bruxelles conferma l'accordo intervenuto tra la Russia e la Germania.

Si assicura che il Governo francese ha preso l'iniziativa della proposta transazionale, alla quale la Russia e la Germania hanno aderito e che permetterà il mantenimento dell'Unione succheriera. Questa, grazie all'accordo tra le potenze, sarà prorogata fino al 1918.

### La situazione in Cina.

■ (S) **Pechino**, 13. L'esercito imperiale del Kian Su considerato finora come trascurabile, ma che si compone in realtà di dieci mila uomini bene armati e ben comandati, dopo aver battuto un distaccamento di truppe del Governo, marcia verso la ferrovia di Kalgan. Le autorità del Kian Su hanno inviato al comandante di questo esercito una comunicazione spiegandogli la situazione ed invitandolo a sospendere la sua avanzata verso Pechino.

La guardia imperiale è stata informata che questo generale marcia a ristabilire l'imperatore sul Trono.

Yuan Shi Kai gli ha fatto inviare emissari e spera di giungere ad un accordo con lui.

■ (S) **Londra**, 13. Si annuncia da fonte ufficiosa: I rappresentanti delle Banche francesi, inglesi, tedesche e americane, che hanno tenuto una adunanza a Londra, hanno deciso di provvedere ai bisogni urgenti della Repubblica cinese, ma di lasciare sospesa la questione di un grosso prestito fino al riconoscimento della Repubblica da parte delle Potenze.

### NEL MAROCCO

■ (S) **Tangeri**, 13. Un agitazione si è verificata a Marrakesch, sembra in seguito all'esaltazione religiosa durante le feste del Mulud.La calma è stata ristabilita dal pascià, il quale ha fatto arrestare una quindicina di rivoltosi fra i capi del movimento.

Tre negozianti e due giornalisti francesi sono stati insultati dalla folla ed hanno dovuto essere protetti dalla polizia.

Kenitra, suddito svizzero, protetto francese, è stato ferito dalla folla; i soldati sono dovuti intervenire per liberarlo. Il tedesco Bertram che aveva per la stessa località è stato violentemente assalito ed avrebbe anch'egli corso grave pericolo se i soldati, dopo aver tentato invano di soccorrerlo, non avessero fattouso delle armi sparando e ferendo tre indigeni.

■ (S) **Rabat**, 13. Il Colonnello Brulard, dopo aver messo in fuga i Beni Hakem, ha continuato la marcia. Nello scontro due legionari sono rimasti uccisi e quattro feriti. I ribelli si sono rifugiati presso gli Zajan ove è segnalata una certa agitazione.

Corre voce che Hammou Zoiani stia negoziando coi rivoltosi.

### A TUNISI

■ (S) **Tunisi**, 13. Il Governo tunisino si era adoperato per trovare una formula d'accordo tra la Compagnia del Tramway e la popolazione indigena che da un mese boicotta i tramway in segno di protesta contro i vantaggi accordati al personale italiano.

Continuando nonostante tutto il boicottaggio, è stata aperta una inchiesta la quale ha rivelato che la direzione del movimento era stata presa dal Comitato panislamitico, il quale impediva con intimidazioni ai musulmani di riprendere le loro abitudini normali

In seguito a ciò il Governo nell'interesse dell'ordine pubblico, ha fatto arrestare stamane sei fra i principali membri del Comitato; tre sono stati espulsi ed altri due internati nei territori meridionali della reggenza Un suddito algerino è stato rimandato in Algeria.

Questa misura di giustizia è stata approvata unanimente dalla colonia francese.

### Lo sciopero dei minatori
**in Inghilterra**

(S) **Londra**. 13. La situazione dello sciopero continua a peggiorare. Ieri si faceva ascendere ad 1.176.840 il numero dei disoccupati nelle principali industrie britanniche. Conviene aggiungere a questa cifra gli operai che lavorano negli stabilimenti, che hanno ridotto il numero delle ore di lavoro.

(S) **Londra**. 13. — La Federazione dei minatori si dichiara disposta ad intraprendere negoziati con i padroni delle varie regioni, per giungere alla soluzione del conflitto.

■ (S) **Londra**. 13. — L'associazione delle Camere di Commercio britanniche, riunita sotto la Presidenza di Lord Brassey, ha approvato il seguente ordine del giorno.

L'associazione che rappresenta le industrie britanniche importanti, ritiene che l'attuale conflitto fra i proprietari di miniere e i minatori costituisca un grande pericolo per l'industria e per l'esistenza della nazione ed invita tutti i partiti della Camera dei Comuni ad unirsi per l'adozione di misure di natura tale da far cessare lo stato di cose attuale e a prendere tutte le misure possibili per impedire il ripetersi di una situazione simile.

Ciò è nell'interesse dei padroni e dellacollettività intera.

■ (S) **Londra**, 13. I proprietari del Durham e del Northumberland hanno accettato in massima il salario minimo.

■ (S) **Londra**, 13. Un comunicato ufficiale dice che la Conferenza per lo sciopero del carbone ha continuato la discussione dei mezzi migliori per giungere alla soluzione del conflitto e poscia si è aggiornata per permettere lo studio di alcuni suggerimenti dati da Asquith.

■ (S) **Londra**, 13. I minatori continuano a chiedere che la soluzione del conflitto si estenda a tutte le miniere della Gran Brettagna.

L'intransigenza dei proprietari della Scozia e del Paese di Galles potrebbe essere sottoposta ad una forte prova se il 70 % delle miniere inglesi facesse accordi separati coi minatori dei rispettivi bacini. Tali accordi sono stati parecchie volte sul punto di essere conclusi nelle miniere appartenenti alla Federazione dei proprietari d'Inghilterra.

### In Germania

(S) **Hamburg**, 13. Gravi disordini avvennero ieri sera ad Obermmkslok mentre alcuni minatori volontari venivano ricondotti alle loro case sotto la protezione della polizia. Gli agenti furono presi assalire Furono sparati circa duecento colpi di rivoltella. I commercianti furono costretti a chiudere i loro negozi. I dimostranti ruppero parecchi fanali.

Dopo varie colluttazioni la polizia riuscì a ristabilire l'ordine pubblico. Numerosi agenti rimasero gravemente feriti da sassate. Vennero operati numerosi arresti.

■ (S) **Essen**, 13. — Stamane di 312.277 minatori, 123.288 sono scesi nei pozzi; perciò il 60,53 per cento è ancora in sciopero.

■ (S) **Herne**, 13 — Numerosi scioperanti hanno preso stamane a sassate un gruppo di agenti di polizia. Questi hanno risposto facendo fuoco ed uccidendo uno degli scioperanti.

■ (S) **Essen**, 13. Il Sindacato dei minatori cristiani protesta contro lo sciopero e contro il terrorismo esercitato dagli scioperanti, e contro la crisi creata che minaccia i non scioperanti.

Il Sindacato domanda misure più energiche alle autorità.

Nei distretti di Zwickau e di Lugau-Oelsnitz le risposte degli amministratori delle miniere alle domande dei minatori sembrano dovere essere negative. I minatori decideranno in questo caso lo sciopero: essi sarebbero in numero di circa 25 mila.

### Le ripercussioni.

■ (S) **Bordeaux**, 13. Da qualche giornoanche nel porto di Bordeaux si cominciano a sentire gli effetti dello sciopero dei minatori inglesi. Si offre carbone francese e tedesco, che abitualmente non erano offerti per la navigazione, con il 50 % di aumento sul prezzo che si faceva avanti lo sciopero. Le Compagnie che hanno provviste di carbone provvedono i piroscafi del necessario,ma le Compagnie inglesi che fanno il servizio con l'Inghilterra riescono a stento ad approvvigionarsi. Si teme, per quello che riguarda queste ultime compagnie, che, anche ammettendo che lo sciopero cessi presto, non potranno tornare ad una situazione normale prima di un mese.

## GRAN BRETTAGNA

### Il bilancio della marina

(S) **Londra**, 13. La somma consacrata alle costruzioni navali per il prossimo anno è di lire sterline 13.971.527 mentre che quella destinata allo stesso scopo del corrente anno è di lire sterline 15.067.877.

Su questa somma 12.067.727 lire sono consacrate alle navi già in costruzione e 1.903.800 all'impostazione di nuove navi. La proporzione delle somme che dovranno essere impiegate nel prossimo esercizio alle costruzioni navali è maggiore di quella dell'anno precedente e permetterà di procedere immediatamente alla costruzione di nuove contro-torpediniere.

***

Il *Daily Telegraph*, scrive: Si prevede che gli otto nuovi incrociatori corazzati più leggieri di cui Winston Churchill ha annunziato la costruzione costituiranno una utilissima introduzione di un tipo di nave rapida una specie di contro-torpediniere. Essi avranno probabilmente una grande velocità ed un armamento sufficiente che li porranno in grado di combattere tutte le torpediniere progettate o costruite. Essi saranno pure protetti da un efficace armamento in modo da essere immunizzati contro il fuoco delle contro-torpediniere.

Tutti i giornali conservatori approvano il bilancio per la marina ma la stampa liberale è divisa.

Il *Daily Chronicle* approva il bilancio dicendo che le somme richieste sono necessarie.

Il *Daily News* e il *Morning Leader* esprimono invece le loro disapprovazioni. Il *Daily News* specialmente attacca vivamente il Governo e dichiara che Winston Churchill ha accettato la formula delle due navi inglesi contro una nave tedesca.

Lo stesso giornale dice che l'opportunità della diminuzione della concorrenza negli armamenti è stata posta da parte. La vigile rivalità, così pericolosa, ha ricevuto così una nuova vita.

## TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 13. — La Corte marziale, per prevenire qualsiasi disordine, ha proibito le conferenze politiche e letterarie, eccetto che nell'internodei circoli.

(S) **Costantinopoli**, 13. Nel processo per assassinio del giornalista Scki bey Fex-tenente Fathi, esonero come testimonio, ha detto che dapprima era stato progettato l'assassinio del deputato Lufti Fikri. I membri del comitato Nuri bey e capitano Ruschda avrebbero proposto al teste di assassinare Lufti Fikri promettendogli in compenso la riammissione nell'armata, da cui era stato escluso per una pena di carcere di tre anni.

## PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 13. — Azevedo ex-Ministro della Monarchia, arrestato come cospiratore, è stato rilasciato dietro cauzione di otto *contos di reis*.

Un missionario portoghese è stato ucciso in un combattimento a Timor nel momento in cui comandava le truppe contro gli indigeni ribelli.

## CILE

(S) **Santiago del Cile**, 13. Ecco il risultato delle elezioni legislative. Sono riusciti eletti 28 conservatori, 27 liberali democratici, 23 radicali, 21 liberali, 14 nazionalisti e 5 democratici.

## BELGIO

### Areoplani per l'esercito

■ (S) **Bruxelles**, 13. Una Delegazione presieduta dal Presidente dell'Aero-Club del Belgio ha consegnato al Ministro per interim della Guerra un memoriale che sollecita nell'interesse della difesa nazionale l'attribuzione di quattro apparecchi di aviazione per ogni divisione armata, ossia un totale di 24 apparecchi a quali bisognerebbe aggiungere 10 areoplani di riserva per l'esercito di campagna.

Le Delegazione ha inoltre chiesto che Anversa, Liegi e Namur siano dotate di 48 areoplani.

## EGITTO

■ (S) **Cairo**, 13. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto per il prosciugamento di 399 mila ettari di terreno nel Basso Egitto.

Questa opera verrà eseguita in quattro anni e costerà due milioni e mezzo di lire sterline. I lavori saranno probabilmente inaugurati il 23 corrente alla presenza di Lord Kitchener, dei Ministri e delle principali autorità.

## MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Società' Veneziana.** — Il *Dandolo* proveniente da Calcutta è partito il 12 da Massaua diretto a Venezia.

**La Veloce.** — Il *Brasile* ha proseguito il 12 da Barcellona per Genova.

**La Veloce.** — Il *Savoia* ha proseguito la sera dell'11 da Valenza per Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.


## *PER ABBONARSI*

**Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni e variazioni del caso.**


# Borse e Mercati

ROMA, 13 marzo 1912

Mercato attivo e in aumento.

Le nostre vittorie nella Libia, la fiducia in una prossima fine dello sciopero carbonifero e l'esistenza di un discreto scoperto, sono tutti fattori importanti per una ripresa che si ritiene possa essere prossima.

Rendita cont. 98.52 ½ a 98.47 ½
id. fine 92.60 a 98.55 a 98.60.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 345 — Obbligaz. Istituto 3 ½ % 480 — Banca d'Italia 1468 a 1367a 1470 — Credito Fondiario 609 — Commerciale 563 ½ a 565 a 564 ½ a 565 — Credito 577 a 578 — Banco Roma 109 — Meridionali 604 — Mediterranea 414 — Navigazione 385 — Omnibus 207 — Acqua Marcia 2015 — Gas 1257 a 1254 a 258 — Condotte 317 — Assaldo 270 a 271 a 270 a 271 — Ferriere 130 a 119 — Piombino 130 — Immobiliari 300 — Impresse 125 ½ a 124 3/4 — Carburo 649 a 652 a 649 a 650 a 652 a 651 a. 653 a 652 — Concimi 140 3/4 — Fondi Rustici 185? — Rendite Fondiarie 102 — Esercz 328 a 326.

CAMBI: Parigi 100.92 ½ — Londra 25.47 — Berlino 124.40

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 13 marzo 100.94.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 11 a tutto il 17 Marzo per idazioni non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.80.

**BORSE ITALIANE** — 13 marzo 1912

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 ½ % c. | 98 45 | 98 47 | 98 42½ | 98 47 |
| Id. fine mese | 98 55 | 98 57½ | 98 55 | — |
| Id. 3½% (903) | 98 55 | 98 25 | 98 27½ | 98 47 |
| Id. fine mese | — | 98 45 | — | — |
| A. B. Italia | 1469 50 | — | 1467 50 | 1467 — |
| » Commerc. | 565 — | 564 50 | 563 — | — |
| » Cred. Ital. | 577 — | 576 25 | — | — |
| » B. Roma | 108 62 | 108 50 | — | 108 75 |
| Mediterranee | 412 — | 412 50 | — | 413 — |
| Meridionali | 604 50 | 606 25 | 601 50 | 604 — |
| Acc. Terni | 1511 — | 1511 — | — | — |
| Elettr. Edison | — | 154 50 | — | — |
| Navig. gen. | 384 — | 384 50 | — | — |
| Raffinerie | 367 — | 366 — | — | — |
| Arm. Ansaldo | 270 75 | 270 50 | — | — |
| **Obbligazioni** | | | | |
| Ferrov. 3 % | — | — | — | — |
| » Merid. | — | — | — | — |
| B. Italia 3,75 | — | — | — | — |
| Fond. Ital. 4% | — | — | — | — |
| » 4 ½ | — | — | — | — |
| S. Paolo Tor. | — | — | 501 50 | — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 124 35 | 124 40 | 124 40 | 124 35 |
| » Francia | 100 92 | 100 92½ | 100 77½ | 100 90 |
| » Londra | 25 48 | 25 48 | 25 47 | 25 48 |
| » Svizzera | 100 60 | 100 55 | 100 60 | — |

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 12 marzo

| | con cedola | senza cedola | netto int. |
|---|---|---|---|
| 2½ % netto | 98.38 07 | 96.63 07 | 97.68 84 |
| 2½ % n. 902 | 98.26 87 | 96.51 87 | 97.57 64 |
| 3 % lordo | 68.54 17 | 67.34 17 | 67.46 89 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 13 marzo | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| 3% fran. | 94 90 | 94 95 | 94 82 |
| Italiana 3½ % | 97 55 | 97 52 | 97 60 |
| Turca | 91 60 | 91 67 | 91 95 |
| Spagnuola | 95 65 | 95 50 | 95 70 |
| Prima nuova | 100 55 | 100 75 | 100 55 |
| portoghese | — | — | — |
| Ungherese | — | 94 50 | 94 10 |
| Egiziano 6 % | — | 103 85 | 103 80 |
| Banca di Parigi | 1752 — | — | 1758 — |
| Banca Ottomana | — | 684 — | — |
| Credito fondiario | — | — | — |
| Azioni Suez | — | 6415 — | 6440 — |
| Lotti turchi | — | 204 25 | 205 25 |
| Ferrov. ital. mer. | — | — | — |
| sull'Italia | — | 99 — | 99 — |
| su Londra | — | 25 24 5 | 25 28 |
| su Madrid | 7 85 | — | — |
| sull'Argentina | — | — | — |

| Vienna, 13 marzo | 12 corona | 13 corona | Londra, 13 marzo | 13 chiusura | 13 chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|---|
| Oerd. aust. | 656 50 | 656 — | Consol. | 77 ⅛ | 77 ⅛ |
| Rend. oro | 114 35 | 114 40 | Ital. | 96 ⅛ | 96 ⅛ |
| Id. carta | 89 80 | 89 90 | Turca | 91 — | 91 — |
| Ungh. 4 % | 89 55 | 89 70 | Russo | — | 76 — |
| Id. 3 ½ | 77 30 | 77 35 | Spagna | 93 ⅛ | 93 ⅛ |
| Union bank. | 626 50 | 627 50 | Giapp. | 86 ⅛ | 86 ⅛ |
| C. Londra | 24 15 | 24 14 5 | Egiz. | 101 ⅛ | 101 ⅛ |
| Lire it. | 94 87 | 94 90 | Argento | 27 — | 26 ⅞ |

| Berlino, 13 marzo | 12 | 13 |
|---|---|---|
| Rend. 3% | — | — |
| Isa. cons. | — | — |
| 4 meno | — | — |
| Obbl. ferr. | — | — |
| » ital 3% | 68 — | — |
| » Merid. | — | — |
| » Roma | — | — |
| B. Com. It. | — | — |
| Az. Mer. | 116 75 | — |
| » Medit. | — | — |
| Rubio | 216 — | 216 65 |
| Camb. it. | 80 25 | — |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia | 5 ½ % |
| Francia | 3 ½ % |
| Inghilterra | 3 ½ % |
| Germania | 5 per % |
| Austria | 6 per % |
| Belgio | 5 per % |
| Spagna | 4 ½ % |
| Svizzera | 4 per % |

**ULTIMI CORSI DI GENOVA.**
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
GENOVA, 13 ore 15.25

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rs.3,5 | 98.45 | Raffinerie | 367.— Elba | 191.— |
| Id.3½% | 98.87 | Ind.Zuc. | 299.50 Fiora | 345.00 |
| R. Italia | 1430.— | Eridania | 766.— Carbure | 200.— |
| Commerc. | 564.50 | Zucc. N. | 13.50 M.A.I. | 203.— |
| Cred. It. | 577.— | Id. Rom. | 70.— Samel. | 274.— |
| Banc. | 102.5 | Lebaudy | — Karly | — |
| R. Roma | 109.75 | Feral | 1512.— Impresse | 125.— |
| Merid. | 601.— | Metall. | 110.50 Ansaldo | 270.50 |
| Medit. | 412.— | Ferriere | 129.— E. Volte | 205.— |
| Navig. | 384.50 | Offic. | 486.— Italia | 89.25 |
| Velocz. | — | Tramway | — Antimonio | — |

**CHIUSURA DI MILANO**
Milano, 13, ore 16.—

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 98,57 | Raffinerie | 367,— |
| Banca d'Italia | 1460,— | Zuccheri | 299,— |
| B. Commerciale | 564,50 | Elba | 191,— |
| Credito Italiano | 577,— | Terni | 1511,— |
| Bancaria | 102,— | Assaldo | 270,50 |
| Banco Roma | 108,50 | Savona | 344,— |
| Meridionali | 600,50 | Molini Alta It. | 208,— |
| Mediterranee | 412,50 | Metallurgiche | 110,50 |
| Navigazione | 385,— | Partiro | 123,— |
| Eridania | 765,— | Elba | 205,— |
| Veneto | 155,— | Edison | 615,50 |

Concimi 123.—

Mercato più attivo e decisamente migiore.

**DOPO BORSA DI PARIGI.**
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Parigi, 13 ore 24

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese 3 % | 93.— | Metropolitana | — |
| Esterieur | 95.50 | Rio Tinto | 1825,— |
| Russo 5 | 106.05 | Thomson | — |
| Turco | 91.67 | De Beers | 502.— |
| Bresil | — | Goldfields | 115.— |
| Banque de Paris | — | East Rand | 76.— |
| Credit Lyonnais | — | Sonowico | — |
| Credit Foncier | — | Peruira | — |
| Suez | — | Cambi Arg. | — |
| Egyptien | — | » Bras. | — |


LUIGI PIATTI gerente responsabile

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di porto.
*Indirizzo:* Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

**PREZZO dell'ASSOCIAZIONE**
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
(Con l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 10. Telefono 12-34, o alla Società Anonima Romana di Pubblicità Roma, Corso Umberto I 108, Tel. 38-16. Tariffe: A pagina (in 8 colonne) cent. 600 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Cronaca di giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 3. Sotto la rubrica Comunicazioni L. 2. Economici vedere tariffa.



## Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N. 91

Servizio speciale di trasiochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale sociale L. 130,000,000 interamente versato
*Fondo di riserva ordinario L.* 26,000,000 — *Fondo di riserva straordinario L.* 20,400,000

Direzione Centrale **MILANO.**

Filiali all'estero: **Londra.**
Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

### NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
**Libretti di deposito vincolati** ad un anno 3 1/4 0/0
a due anni o più 3 1/2 0/0
L'pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 3 dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

## ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società anonima — Sede in Roma.

*Capitale statutario L.* 100 milioni.
*Emesso e versato L.* 40 milioni.

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L.5. per i mutui sino a L. 20,000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

## CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 9,530,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

**SEDE DI ROMA** - Corso Umberto I, n. 374

**SERVIZIO DI LOCAZIONE**
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| | FOR ATO | DIMENSIONI Largh. | Altez. | Profond. | Tariffe di locazione 1 mese | 3 mesi | 6 mesi | 1 anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| CASSETTE FORTI | piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| | medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| CASSE FORTI | grande | 42 1/2 | 255 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| | unico | 42 3/5 | 0 | 54 | 18 | 32 | 50 | 80 |

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

**N. B.** Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

**SERVIZIO DI CUSTODIA** DI DEPOSITI CHIUSI in
**Camera-forte sicurezza con o senza dichiarazione di valore**

Nella **Camera-forte** si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

## Avvisi Economici - Vedi tariffa

## FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia Colonie — a TRIESTE per l'Austria Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD Carlo Hofer & C., Genova F. — nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD L. Gaudolfi & C., New-York.

# MARITOZZI?
# G. VOARINO - PASTICCERIA
# VIA MURATTE Num. 14-14A 15-15A


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,35 | 5,55 | 7,20 | | 9,50 | 10,45 | 15,50 | |
| Pisa-Torino | 6,30 | 8,45 | 14,45 | | 15,5 | 18,- | 20,30 | 23,30 |
| Pisa-Milano | 6,30 | 8,45 | 14,45 | | 15,5 | 18,- | 20,30 | |
| Foligno-Ancona | 5,- | 9,40 | 13,- | | 18,45 | 21,- | 23,50 | |
| Firenze-Milano | 5,- | 9,40 | 13,- | | 18,45 | 21,- | 23,50 | |
| Grosseto | 9,- | 9,10 | 14,40 | | 18,10 | 22,5 | 23,45 | |
| Orvieto-Arezzo | 6,30 | 9,10 | 14,40 | | 16,10 | 18,5 | 21,- | 23,50 |
| Terni-Ancona | | | 7,40 | 10,- | | 17,30 | 23,30 | |
| Civitavecchia | 6,5 | 16,35 | 18,50 | | | | | |
| Frascati | 7,- | 9,15 | 12,10 | | 16,15 | | 18,55 | 20,15 |
| Velletri-Terracina | 6,5 | 12,20 | 17,50 | | | | | 23,05 |
| Velletri | 6,5 | 9,- | 12,45 | | 17,20 | 21,10 | 23,5 | |
| Fiumicino | 8,10 | 9,40 | 16,55 | | 18,50 | | | |
| Mandela-Subiaco | 7,45 | 13,- | 17,05 | | | | | |

a) Feriale. — b) Trastevere.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,45 | 7,40 | 10,- | | 12 | 14,30 | 16,35 |
| Torino-Pisa | 7,- | 8,35 | 9,35 | 17,40 | 20,15 | 23,15 | 23,35 |
| Milano-Pisa | 7,- | 8,35 | 9,30 | 17,40 | 20,15 | 23,20 | 23,50 |
| Ancona-Foligno | 0,12 | 7,35 | 7,45 | 10,10 | 14,30 | 20,10 | 23,35 |
| Milano-Firenze | 0,12 | 6,30 | 9,- | 12,- | 17,20 | 18,30 | 22,45 |
| Grosseto | 7,- | 8,40 | 9,50 | 19,5 | 19,10 | 21,50 | 23,- |
| Arezzo-Terni | 7,- | 9,- | 9,40 | 15,30 | 20,30 | 21,50 | 24,- |
| Tivoli | 6,5 | 9,5 | 12,25 | | 20,40 | | 24,- |
| Civitavecchia | 7,30 | 13,5 | 14,30 | | | | |
| Frascati | 7,30 | 9,58 | 10,55 | 14,58 | 18,40 | 21,- | |
| Terracina Velletri | 6,10 | 9,35 | | 15,15 | | 20,43 | |
| Velletri | 7,50 | 10,9 | 21,50 | 15,15 | | 20,43 | |
| Fiumicino | 9,8 | | 9,00 | 15,55 | 20,30 | | |
| Mandela-Subiaco | | | | | | | |

* Il treno delle 8,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è diretto.
a) A Trastevere.

### Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.30 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.18
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.44 - 8.15 - 10.45 - 12.54 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.30 - 12.17 - 19.8
ROMA(GIOLITTE-VITERBO - Partenze da Roma (Trenki)
8.30 - 9.30 - 16.10 - 18.35
VITERBO-ROMA(GIOLITTE - Arrivi a Roma (Trenki)
6.34 - 11.30,20 - 20.0 - 21.20

### Tramway Roma-Civitacastellana

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 8.20 | 9.30 | 12.15 | 16.30 |
| Prima Porta | a. | 7.8 | 10.12 | 13.00 | 17.12 |
| Serviano | a. | 7.20 | 10.14 | 13.12 | 17.27 |
| Castelnuovo | a. | 7.43 | 10.53 | 14.40 | 17.53 |
| Morlupo | a. | 7.52 | 10.59 | 14.52 | 18.4 |
| Rignano | a. | 8.16 | 11.20 | 15.16 | 18.20 |
| S. Oreste | a. | 8.34 | 11.31 | 15.34 | 18.38 |
| Civ. Castellana | a. | 8.58 | 12.0 | 15.55 | 19.13 |
| Civ.Castellana | p. | 6.35 | 13.05 | 16.45 | 17.47 |
| S. Oreste | a. | 7.2 | 14.1 | 17.17 | 18.19 |
| Rignano | a. | 7.14 | 14.15 | 17.28 | 18.39 |
| Morlupo | a. | 7.38 | 14.36 | 17.49 | 18.53 |
| Castelnuovo | a. | 7.48 | 14.45 | 17.58 | 19.04 |
| Servilano | a. | 8.12 | 15.13 | 18.25 | 19.38 |
| Prima Porta | a. | 8.27 | 15.28 | 18.40 | 19.43 |
| Roma | a. | 9.10 | 16.10 | 19.25 | 20.25 |

### Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 9,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 8,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8,10 alle 20,10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 8,40 alle 20,40


## Avvisi economici - Vedi tariffa


### Tramway Roma-Tivoli
*Fest.*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 5.10 | 5.50 | 9.30 | 11.30 | 18 — |
| Bagni | a. | 6.19 | p 7.5 | 10.18 | 12.43 | 18.53 |
| Villa Adriana | | — | a 7.18 | 10.29 | 13.1 | 19.6 |
| Tivoli | | — | a 7.36 | 10.45 | 13.18 | 19.22 |
| | | | | *Fest.* | | |
| Tivoli | p | 5.45 | 7.55 | 11.20 | 16.20 | 18.23 |
| Villa Adriana | a | 6.1 | 8.9 | 11.36 | 16.33 | 18.38 |
| Bagni | p | 6.26 | 8.22 | 12.8 | 16.50 | 18.55 |
| Roma | a | 7.35 | 9.5 | 13.20 | 17.40 | 19.45 |


MANIFATTURA
## Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 42 — TORINO
# INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

**ANEMIA**
**CLOROSI**
**RACHITISMO**
Infiammazione delle glandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
*si curano con splendidi risultati*
**Istituto Kinesiterapico**
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA
Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.
**Schiarimenti gratis**

## Pergli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

## GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca, dalle 9 alle 13.*
*Id. Archivio diretto si sulla con permesso speciale dalle 9 alle 13.*
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
*Id. Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, 7 XX Settembre dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 13, dalle 14 alle 16.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. / Il permesso dal rettore della chiesa omonima ], dalle 9 al tramonto.
*Id. S. Sebastiano* v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 196, dalle 9 al tramont.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umbertol*, fuori porta del Popolo, dalle 8al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO, Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 14
*Id. Museo e scultore antiche.*
*Id. Museo Gregoriano Etrusco Gallerie Lapidario. Appartamento Borgia e Pinacoteca.*
*Id. Sotterranei di S. Pietro, dalle 9 alle 11.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
*Id. Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
*Id. Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
*Id. Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Arco Feuro ), dalle 10 alle 16.
*Id. Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
*Id. Preistorico,ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
*Id. Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoico*,v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sen Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
*Id. d'Alto Antica e Stampe*,v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
*Id. d'Arte moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
*Id. Barberini*,v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
*Id. Borghese*, villa Umbero dalle 10 alle 16.
*Id. Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
*Id. Cosmo*, v. Piletta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO , dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 15, dalle 9 al tram
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle sedici.
*Id. S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
*Id. Stanze e camminoni del museo,ingresso dal portone di Bronzo* dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 12
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S, Sebastiano dalle 9 alle diciasette.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15


## Avvisi economici - vedi tariffe

## Cessione Quinto Stipendi
Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Operai dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il regno.
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Rimovazioni. Indicare età.. stipendio netto **Agenzia «La Unitaria»** Bellisano 60. **Roma.**

**Parrucchiere per Signora**
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
**T. Lombardi Via Aracoeli 43,**
dove trovansi due **gabinetti riservati** per Shampooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

## Comunicazioni rapide franco italiane
**Per il Sempione**
Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi: *a*) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 o a Venezia alle 12.10—*b*) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a*) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b*) partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni lits, litts-salon, vagoni-restaurant 1° e 2° classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (vagoni-lits e restaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

## Fabbrica italiana di Cellulosa e Carta
ANONIMA
**Capitale L. 960.000 versato.**

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo corrente alle ore 11 ant. in Via Capo le Case N. 24 Roma, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2. Presentazione del Bilancio 1911 e provvedimenti relativi.
3. Retribuzione ai Sindaci per l'anno 1911.
4. Nomina di tre Sindaci e due supplenti per l'esercizio 1912 (Art. 27. dello Statuto).
5. Determinazione del compenso lisso al Consiglio d'Amministrazione.

Il deposito delle azioni per intervenire all'Assemblea dovrà essere fatto entro il 24 corrente presso la Spett. Banca Commerciale Italiana Sede di Roma o presso il Sig. Federico Del Vecchio, Via de' Banchi N. 3 Firenze.
Roma, 14 marzo 1912.

*Il Consiglio d'Amministrazione*

## AVVISI ECONOMICI
*Le pubblicazioni sono consecutive e non se ne eseguono alternate.*

### 1ª CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMONTE MARIO Via Trionfale al 6° chilometro e mezzo in via del Pidocchio, presso la stazione di S Onofrio. Vendesi l'ultimo e unico colonico o metri 22.000 di terreno ortivo; sotto mat cia e tutto il sopraccorpo. Splendida villeggiatura estiva aria salubrissima. Dirigersi via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 e 121

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici Ionali terzeni, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 293.

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. con lunghissimi vetri occasionissima occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Tenenza Tonning 108481 posta Roma - 1319

### D' AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Ardeatina Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e vasti cortile adiacente, già adibiti per uno Stock- Manufatti, possono servire per tipografia, grandi Magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 12 alle 15.

### II^a CATEGORIA
*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III^a CATEGORIA
*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed effetto rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

TORI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, Agente d'affari privati, si occupa per redigere di tasse ed imposte vettare, pareri ed inventari di eredità, amministrazione, contabilità, esazioni di qualunque genere e specie, mutui a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Ponta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere, Via Nazionale dei Quirinale N. 27. Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolersi vali nostra amministrazione. 1180

RUBATTO RAG. SCIPIONE rappresentanza e deposito della primarie fabbriche estere e nazionali di Pianoforti e Grammofoni. Vendita a rate- Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Piana Sciarra) Tel. Soc. Romana 2.98.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 61 Scala B. interno 12. 72

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda doviziaria o di esattoria nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia alla capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 92.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Marioni De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi. 61

OCCORRE ABILE OPERAIO che conosca a perfezione tutta la lavorazione in opere di cartonaggio e particolarmente delle scatole fantasia, profumerie e confetterie di una fabbrica italiana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovine celibe. Scrivere per intendersi ai signori Marcelli e C. Caixa postal 361 S. Paulo Brasile.

DISTINTA SIGNORINA, dattilografa, offresi gratuitamente scria amministrazione come apprendista contabilità. Scrivere G. M. fermo posta. 1222

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di lingua moderne, che conosce perfettamente la lingua francese, pratica di lavori femminili, cerche disposta collocarsi come dama di compagnia presso distinta signora. Disposta anche viaggiare estero Rivolgersi M. C. n° 1242 fermo posta. 1223

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangère pour changer la conversation francaise - italianne. Ecrire. Eabitons tenere Espoisione N. 535 Posta restante Roma. 1206

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO di lezioni al laboratorio dei cicchi Via Arancoli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione per il mandolino L. 6 mensili, per il pianoforte L 8 mensili ( a due lezioni per settimana). 1161

### D' AFFITTARSI

AFFITASI presso distinta famiglia una camera con o senza letti. Splendida posizione. Quartieri Ludovisi. ViaAurora N. 43 Scala B. interno 12.

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte,tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia, camera mobiliata a milissimo prezzo.

### CORRISPONDENZE
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

Stabilimento del Pozzolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali